



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 979

Del 14/07/2026

Proponente: PROVVEDITORATO

Classificazione: 06-06-05 2026/10

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031

LOTTO 1 - LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" DI RAVENNA

LOTTO 2 - SEDI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli enti locali);
- il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- la Delibera del Consiglio provinciale n. 50 del 19/12/2025 “Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - nota di aggiornamento – approvazione e successive variazioni”;
- la Delibera del Consiglio provinciale n. 51 del 19/12/2025 “bilancio di previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – approvazione e successive variazioni”;
- l'atto del presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028 - esercizio 2026 – approvazione e successive variazioni”;
- il Programma triennale di forniture e servizi approvato dalla Provincia di Ravenna per gli anni 2026/2028;
- l'articolo 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE con delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 29/04/2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm. lo schema di accordo tra la Provincia di Ravenna e gli Istituti di Istruzione secondaria superiore per la gestione dei servizi di ristoro all'interno dei locali scolastici;

DATO ATTO CHE

- il suddetto schema di accordo consente agli Istituti scolastici interessati di delegare a questa Provincia le funzioni relative all'intera gestione dei bar e dei distributori automatici di snack e bevande all'interno degli edifici scolastici (programmazione, progettazione, espletamento delle procedure di gara ed esecuzione dei contratti);
- il Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna ha sottoscritto l'Accordo, registrato al REP.5369 del 12/06/2026;
- il Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna, in data 10/06/2026, con PEC registrata al PG 16335/2026, ha delegato questo Ente alla gestione della procedura di affidamento e all'esecuzione del servizio;

DATO INOLTRE ATTO CHE in data in data 24/11/2026 è in scadenza il contratto di concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso le sedi della Provincia di Ravenna.

VERIFICATO CHE:

- l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici è pacificamente ricondotto dalla giurisprudenza prevalente e da ANAC nello schema della concessione di servizi;
- ai contratti di concessione si applicano le disposizioni di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- relativamente al presente servizio non sono attive convenzioni Consip o Intercent-ER (art. 1, comma 449, della L. 296/2006);
- gli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 prevedono la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici sottoposti alla disciplina del Codice, che comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento certificate;
- il valore dell'affidamento di cui trattasi, come in seguito dettagliato, è superiore ad € 140.000,00 ma inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, che per le concessioni di servizi è fissata in € 5.404.000,00 (art. 14 del D.Lgs. 36/2023);

RITENUTO PERTANTO:

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'individuazione di operatori economici a cui affidare in concessione servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso le sedi del Liceo classico Dante Alighieri di Ravenna e presso le sedi della Provincia di Ravenna;
- che il contratto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, nella presente procedura di gara non troverà applicazione il principio di rotazione, in quanto non sarà operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da invitare alla gara;
- di prevedere, in linea con quanto previsto dall'art. 178 del D.Lgs. 36/2023, una durata contrattuale di 5 anni;
- di individuare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 D.Lgs. 36 / 2023, quale contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della concessione:

- CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (codici CNEL H011 e H012).

DATO ATTO CHE:

- la procedura di gara verrà svolta tramite SATER, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale Intercent-ER, in conformità a quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- il CIG verrà rilasciato dalla piattaforma telematica SATER successivamente alla pubblicazione del bando/avviso di gara, e che verrà tempestivamente comunicato al Servizio Programmazione Economico Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
- ai fini dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, il valore complessivo del presente affidamento è costituito dal fatturato presunto totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto al netto dell'IVA (art. 179, comma 1, del D.Lgs. 36/2023), ed è stimato in € 387.470,00, così suddiviso:

Istituto scolastico	Canone annuale a base d'asta soggetto a rialzo (al netto di IVA)	Valore concessione (al netto di IVA)
LOTTO 1 - Sedi del Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna	€ 14.350,00	€ 317.470,00
LOTTO 2 - Sedi Uffici Tecnici Amministrazione Provinciale	€ 3.900,00	€ 70.000,00

- potranno partecipare alla suddetta procedura aperta gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 che, al momento della presentazione dell'offerta, risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
 - assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II (artt. 94 – 98) del D.lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione nel Registro delle Imprese, quale impresa attiva, per attività pertinenti con quella oggetto della presente procedura di gara;

DATO ATTO CHE la documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e allegati:
 - Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative DGUE;
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare direttamente sul SATER);
 - Allegato 3 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo sulla domanda di partecipazione;
 - Allegato 4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento, ove ricorra il caso;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica – Lotto 1;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica – Lotto 2;
 - Allegato 6 - Schema di Dichiarazione del procuratore speciale
- 4) Capitolato speciale;
- 5) LOTTO 1 - Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori;
- 6) LOTTO 2 - Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori;
- 7) Lotto 1 - DUVRI

- 8) Lotto 2 - DUVRI;
- 9) Matrice dei rischi;
- 10) Lotto 1 - Schema di contratto;
- 11) Lotto 2 - Schema di contratto;
- 12) Clausole vessatorie.

DATO ATTO CHE questa Provincia provvederà ad erogare un contributo agli Istituti scolastici per il sostegno dell'attività formativa pari al 20% dei canoni effettivamente incassati, alla cui copertura si farà fronte con i fondi del capitolo Art. PEG. 108050700, finanziato da parte dei canoni di concessione dei distributori, come disposto dallo schema di Accordo approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 29/04/2024 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio n. 47 del 19/12/2025.

VALUTATO CHE non verrà richiesto agli operatori economici partecipanti la predisposizione e relativa presentazione in sede di gara, del PEF:

- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Stato, sez. V, che, con sentenza n. 5196 del 13/06/2025, richiamata relativa giurisprudenza di settore (cfr TAR Puglia, Lecce, n 982 /2024, TAR Lombardia, Milano, n. 2132 / 2024) attribuisce al PEF funzione meramente eventuale;
- in funzione delle caratteristiche peculiari della presente procedura di gara.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VERIFICATO CHE il presente atto è soggetto agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1, e dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dall'art. 20 "Principi in materia di trasparenza" del D.Lgs 36/2023;

RILEVATO CHE, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024, sono stati acquisiti tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

DETERMINA

- 1) DI RICHIAMARE interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI AVVIARE una procedura aperta ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici per il Liceo classico Dante Alighieri di Ravenna e per le sedi della Provincia di Ravenna;
- 3) DI APPROVARE la documentazione di gara allegata al presente atto:
 - a) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice;
 - b) Bando di gara;
 - c) Disciplinare di gara e allegati:
 - o Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative DGUE;
 - o Allegato 2 - DGUE (da compilare direttamente sul SATER);

- Allegato 3 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo sulla domanda di partecipazione;
 - Allegato 4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento, ove ricorra il caso;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica - Lotto 1;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica - Lotto 2;
 - Allegato 6 - Schema di Dichiarazione del procuratore speciale.
- d) Capitolato speciale;
- e) LOTTO 1 - Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori;
- f) LOTTO 2 - Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori;
- g) Lotto 1 - DUVRI
- h) Lotto 2 - DUVRI;
- i) Matrice dei rischi;
- j) Lotto 1 - Schema di contratto;
- k) Lotto 2 - Schema di contratto;
- l) Clausole vessatorie.
- 4) DI IMPEGNARE come contribuzione di gara a carico della stazione appaltante a favore dell'ANAC la somma di € 250,00 sul capitolo 108070900 "Imposte / Tasse e altre prestazioni passive" del bilancio 2026/2028 annualità 2026;
- 5) DI DARE ATTO CHE si procederà con successivo provvedimento dirigenziale ad assumere gli accertamenti sul capitolo d'entrata 308450000 "Fitti reali di fabbricati e terreni" relativi ai canoni concessori, cioè l'importo annuale, oggetto di rialzo in sede di offerta economica, che il concessionario dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna per la gestione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici interno dell'Istituto scolastico;
- 6) DI DARE ATTO CHE si procederà con successivo provvedimento dirigenziale ad assumere gli impegni sul capitolo 108071400 "Versamenti Iva a debito per le gestioni commerciali" relativi all'IVA dei canoni concessori;
- 7) DI DARE ATTO CHE si procederà con successivo provvedimento dirigenziale ad assumere gli impegni, ai sensi della Convenzione REP. 5369 del 12/06/2026 citata in premessa, relativi alle quote annuali del contributo che questo Ente erogherà all'Istituto scolastico sul cap. 108050700 "Contributo agli istituti scolastici per sostegno attività formativa";
- 8) DI DARE ATTO CHE si procederà con successivo provvedimento dirigenziale ad assumere gli impegni relativi agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- 9) DI DARE ATTO CHE:
- la procedura di gara verrà svolta tramite SATER, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale Intercent-ER in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;
 - il CIG verrà rilasciato dalla piattaforma telematica SATER successivamente alla pubblicazione del bando/avviso di gara, e che verrà tempestivamente comunicato al Servizio Programmazione Economico Finanziaria per gli adempimenti di competenza;

- il contratto sarà stipulato con modalità elettronica in forma di scrittura privata non autenticata attraverso la piattaforma telematica di SATER, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 35 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Ravenna (n. 59);
 - l'affidamento del servizio di cui trattasi è stato previsto nel Programma Triennale di Forniture e Servizi 2026-2028 (CUI: S00356680397202500012) e che si provvederà ad aggiornare contestualmente alla prossima variazione di bilancio l'importo del presente servizio;
 - l'effettuazione dell'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 608212 "Procedure per l'affidamento e la gestione delle concessioni dei servizi di ristoro presso Istituti Scolastici e Uffici provinciali" del Servizio Provveditorato a ciò deputato in base all'atto del Presidente in premessa citato;
 - è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;
- 10) DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, la Dott.ssa Prati Valentina, quale Responsabile unico del progetto (RUP);
- 11) DI DARE ATTO CHE, il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990;
- 12) DI DARE CORSO agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1, e dall'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna nonché dall'art. 20 "Principi in materia di trasparenza" del D.Lgs 36/2023;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10, comma 2, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BASSANI SILVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

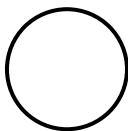
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER L'AMMISSIONE**

(artt. 46 e 47 del T.U. 28.12.2000 N. 445)

Da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna – CIG: ____

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna – CIG: ____

NOTA PER LA COMPILAZIONE

- Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema.
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, aggregazione fra imprese aderente al contratto di rete o Geie non ancora costituito, può essere prodotta una sola domanda di partecipazione sottoscritta contestualmente da tutti i legali rappresentanti oppure ogni componente il raggruppamento/consorzio ordinario, aggregazione fra imprese aderenti al contratto di rete, Geie non ancora costituito dovrà presentare una propria domanda di partecipazione (un allegato n. B per ciascun componente);

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Il/La sottoscritto/a¹ _____ nato/a il _____
a _____ c.f. _____
in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Istitore

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ con mandato di
rappresentanza con firma disgiunta (**allegata in copia conforme, tranne nel caso in cui l'attribuzione
dell'incarico risulti dalla visura camerale**)

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ con mandato di
rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (**allegata in copia conforme, tranne nel
caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale**)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ Cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____ / _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come:

☐ IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. a);

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

☐ SOCIETÀ (specificare tipo _____) (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. a);

☐ CONSORZIO fra SOCIETÀ COOPERATIVE di PRODUZIONE e LAVORO (D.Lgs. 36/2023, art.65, co.2, lett. b)² che partecipa alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e _____

_____;
(indicare l'esatta ragione sociale e sede)

☐ CONSORZIO tra IMPRESE ARTIGIANE (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. c)³ che partecipa alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e _____

_____;
(indicare l'esatta ragione sociale e sede)

☐ CONSORZIO STABILE (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. d);⁴

ovvero

☐ CAPOGRUPPO/MANDATARIO *ovvero* ☐ MANDANTE

☐ di un RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. e);

☐ di un CONSORZIO ORDINARIO (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. f);

☐ di un GEIE (D.lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. h);

☐ già costituito o ☐ da costituirsi

RTI/Consorzio/GEIE formato da ⁵ :	% di partecipazione	% di servizio eseguito
(Capogruppo) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti o GEIE da costituirsi, ai sensi dell'art. 68, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, **gli operatori economici in raggruppamento sopra**

² I consorziati indicati dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'allegato B -domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DUGE e di cui all'allegato A DGUE

³ I consorziati indicati dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'allegato B -domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DUGE e di cui all'allegato A DGUE.

⁴ I consorziati indicati dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 1-domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DUGE e di cui all'allegato 2 DGUE.

⁵ Ciascuno dei componenti il raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 1-domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DUGE e di cui all'allegato 2 DGUE.

indicati si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ovvero

☐ AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE (D.Lgs. 36/2023, art. 65, co.2, lett. g);⁶

- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

con riferimento ai seguenti Lotti di gara:

- ☐ **Lotto 1:** Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna
- ☐ **Lotto 2:** Sedi della Provincia di Ravenna

Consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) **(completare)** che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____,
è in possesso di indirizzo di PEC (coincidente con quello registrato sul SATER) _____, in assenza, di posta elettronica non certificata o di fax (coincidente con quello registrato sul SATER) _____ che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: **(completare)**
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) **(completare)** che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale **(barrare la casella che interessa):**
 - ☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 - ☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 - ☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 - ☐ Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più _____)

⁶ Ciascuno dei componenti l'aggregazione dovrà presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 1-domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DUGE e di cui all'allegato 2

forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);

- 6) se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, inserisce nella documentazione amministrativa e nel FVOE che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- 7) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- 8) di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- 9) di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 10) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

di aver dimostrato le seguenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione, che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni; (in questo caso sarà la stazione appaltante a valutare se i fatti dichiarati costituiscano o meno causa di esclusione) _____;

- 11) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A. cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
MEMBRI Organi di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti) N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti) N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

[illegible]

SOCIO UNICO PERSONA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica indicare gli amministratori di quest'ultima)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

12) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto 11) **(barrare e completare la casella che interessa):**

- ☐ non hanno familiari conviventi di maggiore età;
- ☐ hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

- 13) in caso di partecipazione di consorzi e di società consortili ex 2615-ter del codice civile ed in relazione alla previsione di cui all'art. 85, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dalla Legge n. 205/2017: i soggetti consorziati che detengono, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5% sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede Legale

- 14) in relazione all'inesistenza del motivo di esclusione dalla partecipazione a procedure d'appalto di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e artt. 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 al D.lgs. n. 36/2023

in riferimento alle violazioni gravi in materia fiscale non definitivamente accertate:

- ☐ che all'operatore economico alla data odierna non sono stati notificati atti comportanti obbligo di pagamento di imposte e tasse non definitivamente accertato per un importo complessivo, al netto di sanzioni e interessi, pari o superiore al 10% del valore dell'appalto o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, al 10% del valore assunto dal singolo operatore economico raggruppato e comunque di importo non inferiore a Euro 35.000;

- ☐ che alla data odierna all'operatore economico sono stati notificati atti comportanti obbligo di pagamento di imposte e tasse non definitivamente accertato per un importo complessivo, al netto di sanzioni e interessi, pari o superiore al 10% del valore dell'appalto o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, al 10% del valore assunto dal singolo operatore economico raggruppato e comunque di importo non inferiore a Euro 35.000; si forniscono al riguardo le seguenti informazioni _____

(Si evidenzia che l'operatore economico partecipante è tenuto a segnalare gli atti notificati relativi a gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse.

È tenuto altresì segnalare e documentare in modo appropriato la presenza delle fattispecie di cui all'art. 95, comma 2 del Codice sulla base delle quali non opera l'esclusione)

in riferimento alle violazioni gravi in materia contributiva e previdenziale non definitivamente accertate:

- ☐ che alla data odierna non sussistono a carico dell'operatore economico violazioni gravi non definitivamente accertate in relazione al pagamento di contributi previdenziali;
- ☐ che alla data odierna sussistono a carico dell'operatore economico violazioni gravi non definitivamente accertate in relazione al pagamento di contributi previdenziali; si forniscono al riguardo le seguenti informazioni _____

(Si evidenzia che l'operatore economico partecipante è tenuto a segnalare le gravi violazioni non definitivamente accertate ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

È tenuto altresì segnalare e documentare in modo appropriato la presenza delle fattispecie di cui all'art. 95, comma 2 del Codice sulla base delle quali non opera l'esclusione)

- 15) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 11) e 12) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 (Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 11) e 12) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023)

- 16) di impegnarsi a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 39/2014, recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI", garantendo un costante controllo sull'integrità morale del personale impiegato;

- 17) ***Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale***

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

- (solo in caso di raggruppamento) **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

18) *(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)* che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del Codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ____ da parte di _____.

19) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nel Progetto, nel Capitolato Speciale e relativi allegati (ivi comprese le modalità di pagamento e fatturazione), nel Disciplinare di gara e relativi allegati, e di tutte le previsioni contenute nella documentazione della presente gara caricata sul SATER e quanto indicato nei chiarimenti (quesiti / risposte) pubblicati in forma anonima sul sito del SATER alla pagina relativa alla presente procedura;

20) Di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% [indicata al punto 15 **"REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE"** del Disciplinare] e a quella femminile una quota di 30% [indicata al punto 15 **"REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE"** del Disciplinare] delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

21) di accettare, in caso di aggiudicazione, di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura con le modalità offerte e quelle previste nel Capitolato speciale, anche nelle more della formale stipula del contratto;

22) ***Dichiarazioni in caso di subappalto***
(barrare e completare la casella che interessa)

☐ di non intendere ricorrere al subappalto nell'esecuzione del presente servizio,
(oppure)

☐ di intendere procedere al subappalto, **nel rispetto dei limiti indicati nel Disciplinare di gara**, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:, affidando l'esecuzione di siffatte prestazioni a subappaltatori di comprovata esperienza e capacità, i quali verranno indicati dall'aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione;

☐ SI IMPEGNA in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

☐ DICHIARA, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

- 23) *(in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia):*
 - di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Provincia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 24) di accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;
- 25) a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili", di cui al DM 9 aprile 2025, in G.U. n. 96 del 26/04/2025, in vigore dal 26/05/2025
- 26) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 27) *Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse*
(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)
In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

☐ ▪ (in alternativa solo per i consorzi stabili) **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*)⁷:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

⁷ I consorziati **che prestano i requisiti** dovranno presentare le dichiarazioni di cui allegato 2 – DGUE e le dichiarazioni di cui all'allegato 1, qualora il Consorzio stabile risulti aggiudicatario della procedura, al fine di provvedere alle verifiche di legge, ed in ragione di quanto dichiarato in tema di possesso dei requisiti di ordine generale nel presente modello

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nella documentazione amministrativa e nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo

dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.
- le quote percentuali di partecipazione all'aggregazione e le categorie di lavori relative ad ogni soggetto sono le seguenti:

Denominazione sociale	Ruolo nell'ambito della rete (ovvero se capogruppo o mandante)	Categoria di servizi che fa capo al soggetto	Quota percentuale di partecipazione all'aggregazione

28) ***Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)***

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e allega il contratto di avvalimento nella busta tecnica.

29) ***Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:***

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- In alternativa, dichiara che è stato impossibilitato a adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi _____ e si impegna a adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

30) in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

31) ***Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale***

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

- di impegnarsi a: *(barrare e, se necessario, completare la casella che interessa)*:

☐ ad applicare il CCNL indicato nel Disciplinare di gara ed identificato dal codice alfanumerico unico: _____, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

(oppure):

☒ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione (ai sensi del paragrafo 23 del Disciplinare di gara l'operatore economico inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta economica. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione)

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto e contro il lavoro irregolare, secondo quanto previsto dall'articolo 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, risultando responsabile in solido, con le modalità di cui ai commi 6 e 7 del suddetto art. 119, dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- clausola sociale – di impegnarsi a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta nelle seguenti modalità: *(barrare e, se necessario, completare la casella che interessa)*:

☐ in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'impresa uscente, poiché il loro numero e la loro qualifica risultano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa;

(oppure)

☐ in caso di aggiudicazione, **non** si impegna ad assumere i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'impresa uscente, poiché il loro numero e la loro qualifica **non** risultano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa, in quanto: _____

(oppure)

☐ in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere **solo parzialmente** i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'impresa uscente, poiché il loro numero e/o la loro qualifica **non** risultano completamente armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa, e precisamente: *(indicare numero e qualifica del/i lavoratore/i che l'aggiudicatario si impegna ad assumere)*:

N. UNITÀ DI PERSONALE	LIVELLO	QUALIFICA	N.ORE DI LAVORO

- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- solo per le società di PERSONE ed in relazione a quanto disposto al punto 2.1 della Circolare INPS n. 126 del 26/6/2015 in tema di semplificazione in materia di D.U.R.C.: i soci che prestano attività lavorativa iscritti alle Gestioni amministrate dall'INPS (artigiani, commercianti, lavoratori agricoli autonomi...) e che assolvono in proprio all'obbligo contributivo sono i signori:

Nominativo del socio lavoratore	Luogo e Data di nascita	Codice Fiscale

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;
- ☐ **DICHIARA** che l'operatore economico sopra identificato, ad oggi occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 e quindi non è tenuto alla redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, né agli adempimenti previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 1 dell'allegato II.3 al d.lgs. 36/2023;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

- ☐ (**Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti e quindi è tenuto alla redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006)
- **Inserisce, in busta amministrativa**, copia dell'ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006 trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce, in busta amministrativa**, copia dell'ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006 trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

- ☐ (**Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)
- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

32) Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:
☐ non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- ☐ si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

- **DICHIARA** altresì che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

- ☐ non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- ☐ si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

33) (*barrare e completare la casella che interessa*)

- ☐ che, ai fini dell'applicazione dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

☐ che, ai fini dell'applicazione dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, vi sono **PARTI** dell'offerta tecnica (**non l'intera offerta**) costituenti segreto tecnico o commerciale. Al riguardo, allega alla Busta Tecnica apposita dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

- 34) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679;
- 35) Ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del Codice dei contratti, il sottoscritto dichiara il proprio consenso al trattamento dei propri dati tramite il Fascicolo virtuale dell'operatore economico disciplinato all'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del codice dei contratti, nonché per le altre finalità previste dal codice medesimo.
- 36) di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- 37) essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- 38) **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel disciplinare di gara;**
- 39) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68:
☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 40) **DICHIARA**, altresì:
- ☐ di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)**
- ☐ di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- 41) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di

assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto.

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/, sia sulla determinazione della propria offerta.

42) Di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile

43) (di aver preso visione del documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

44) *(per importi posti a base di gara uguali o maggiori a 150.000)* di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

45) *(barrare la casella e completare se di interesse)*

☐ di aver versato l'imposta di bollo (vedi allegato 5) mediante:

- marca da bollo da € 16,00 n. emessa in data .../.../... (di cui si allega copia del contrassegno in formato pdf), assumendo ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
- F24 allegando, a comprova del pagamento effettuato, copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24) e relativa ricevuta di addebito;
- per gli operatori economici esteri tramite bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento, di cui si allega ricevuta;

☐ di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per le seguenti ragioni:

AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

DICHIARA che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al punto COMUNICAZIONI del Disciplinare di gara, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto nel Disciplinare di Gara, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (ART. 100 DLGS 36/2023)

A. Requisiti di idoneità professionale (Art. 100, co. 1, lett. a) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023)

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

☐ SI ☐ NO

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

N.B.: qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo
2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE - compilato sul SATER (n.)
3. Dichiarazione del procuratore speciale **(eventuale)**
4. Ricevuta attestante il versamento del contributo di gara all'ANAC (n.)
5. Ulteriore documentazione (ove ricorra il caso):
☐ SI ☐ NO
6. Comprova dei requisiti (facoltativo):
☐ SI ☐ NO

Completa il form

Questionario Specifico DGUE

Compilatore

Registro di Sistema Fase

Minghetti Andrea

In lavorazione

Elenco Sezioni \ Domande

Selezionato	Indice	Tipologia	Descrizione	Esito Riga	Apri
<u>RVALORIGrid_0_SelRow_V</u> ☒	B	Parti	Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore		
<u>RVALORIGrid_1_SelRow_V</u> ☒	B.0.C1	Commenti	Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.		
<u>RVALORIGrid_2_SelRow_V</u> ☒	B.1	Sezioni	Informazioni sulla pubblicazione		
<u>RVALORIGrid_3_SelRow_V</u> ☒	B.1.1	Modulo Richieste	Informazioni sulla pubblicazione		
<u>RVALORIGrid_4_SelRow_V</u> ☒	B.2	Sezioni	Identità del committente		
<u>RVALORIGrid_5_SelRow_V</u> ☒	B.2.1	Modulo Richieste	Identità del committente		
<u>RVALORIGrid_6_SelRow_V</u> ☒	B.3	Sezioni	Informazioni sulla procedura di appalto		
<u>RVALORIGrid_7_SelRow_V</u> ☒	B.3.1	Modulo Richieste	Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)		
<u>RVALORIGrid_8_SelRow_V</u> ☐	B.3.2	Modulo Richieste	Informazioni sulla partecipazione ai Lotti Prego considerare i seguenti requisiti circa la		

			gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.		
RVALORIGrid_9_SelRow_V ☒	B.3.C1	Commenti	Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico		
RVALORIGrid_10_SelRow_V ☒	C	Parti	Parte II: Informazioni sull'operatore economico		
RVALORIGrid_11_SelRow_V ☒	C.1	Sezioni	A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO		
RVALORIGrid_12_SelRow_V ☒	C.1.1	Modulo Richieste	Dati Identificativi		Q
RVALORIGrid_13_SelRow_V ☒	C.1.2	Modulo Richieste	Indirizzo postale		Q
RVALORIGrid_14_SelRow_V ☒	C.1.3	Modulo Richieste	Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)		Q
RVALORIGrid_15_SelRow_V ☒	C.1.4	Modulo Richieste	Persona di contatto		Q
RVALORIGrid_16_SelRow_V ☒	C.1.5	Modulo Richieste	Operatore Economico PMI L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?		Q
RVALORIGrid_17_SelRow_V ☒	C.1.6	Modulo Richieste	OE è un laboratorio protetto Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?		Q
RVALORIGrid_18_SelRow_V ☒	C.1.7	Modulo Richieste	Registrazione in elenchi ufficiali Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?		Q

RVALORIGrid_19_SelRow_V ☒	C.1.8	Modulo Richieste	Forma di Partecipazione L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?		
RVALORIGrid_20_SelRow_V ☒	C.1.9	Modulo Richieste	Lotti a cui l'OE intende partecipare Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:		
RVALORIGrid_21_SelRow_V ☒	C.2	Sezioni	B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO		
RVALORIGrid_22_SelRow_V ☒	C.2.C1	Commenti	Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario		
RVALORIGrid_23_SelRow_V ☒	C.2.1	Modulo Richieste	Eventuali rappresentanti		
RVALORIGrid_24_SelRow_V ☒	C.3	Sezioni	C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI		
RVALORIGrid_25_SelRow_V ☒	C.3.1	Modulo Richieste	Imprese Ausiliarie L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?		
RVALORIGrid_26_SelRow_V ☒	C.4	Sezioni	D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO		
RVALORIGrid_27_SelRow_V ☒	C.4.1	Modulo Richieste	Subappaltatori L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?		
RVALORIGrid_28_SelRow_V ☒	C.4.C1	Commenti	Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire		

			le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.		
RVALORIGrid_29_SelRow_V ☒	D	Parti	PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE		
RVALORIGrid_30_SelRow_V ☒	D.1	Sezioni	A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI		
RVALORIGrid_31_SelRow_V ☒	D.1.C1	Commenti	L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.		
RVALORIGrid_32_SelRow_V ☒	D.1.SV1	Selezione Veloce	Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.		
RVALORIGrid_33_SelRow_V ☒	D.1.1	Modulo Richieste	Partecipazione ad organizzazione criminale Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata		🔍
RVALORIGrid_34_SelRow_V ☒	D.1.2	Modulo Richieste	Corruzione Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla		🔍

			lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico		
RVALORIGrid_35_SelRow_V ☒	D.1.3	Modulo Richieste	Frode Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)		Q
RVALORIGrid_36_SelRow_V ☒	D.1.4	Modulo Richieste	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro		Q
RVALORIGrid_37_SelRow_V ☒	D.1.5	Modulo Richieste	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)		Q

RVALORIGrid_38_SelRow_V ☒	D.1.6	Modulo Richieste	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)		
RVALORIGrid_39_SelRow_V ☒	D.2	Sezioni	B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		
RVALORIGrid_40_SelRow_V ☒	D.2.1	Modulo Richieste	Pagamento di imposte L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		
RVALORIGrid_41_SelRow_V ☒	D.2.2	Modulo Richieste	Pagamento di contributi previdenziali L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?		
RVALORIGrid_42_SelRow_V ☒	D.3	Sezioni	C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI		
RVALORIGrid_43_SelRow_V ☒	D.3.C1	Commenti	Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale"		

			rientrino forme diverse di condotta.		
RVALORIGrid_44_SelRow_V ☒	D.3.SV2	Selezione Veloce	Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.		
RVALORIGrid_45_SelRow_V ☒	D.3.1	Modulo Richieste	Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE		Q
RVALORIGrid_46_SelRow_V ☒	D.3.2	Modulo Richieste	Violazione di obblighi in materia di diritto sociale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE		Q
RVALORIGrid_47_SelRow_V ☒	D.3.3	Modulo Richieste	Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE		Q
RVALORIGrid_48_SelRow_V ☒	D.3.4	Modulo Richieste	Liquidazione giudiziale Liquidazione giudiziale		Q
RVALORIGrid_49_SelRow_V ☒	D.3.5	Modulo Richieste	Liquidazione coatta Liquidazione coatta		Q

RVALORIGrid_50_SelRow_V ☒	D.3.6	Modulo Richieste	Concordato preventivo con i creditori Concordato preventivo con i creditori		Q
RVALORIGrid_51_SelRow_V ☒	D.3.7	Modulo Richieste	Gravi illeciti professionali L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.		Q
RVALORIGrid_52_SelRow_V ☒	D.3.8	Modulo Richieste	Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?		Q
RVALORIGrid_53_SelRow_V ☒	D.3.9	Modulo Richieste	Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?		Q
RVALORIGrid_54_SelRow_V ☒	D.3.10	Modulo Richieste	Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?		Q
RVALORIGrid_55_SelRow_V ☒	D.3.11	Modulo Richieste	Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione		Q

			a tale precedente contratto di appalto?		
RVALORIGrid_56_SelRow_V ☒	D.3.12	Modulo Richieste	Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?		Q
RVALORIGrid_57_SelRow_V ☒	D.4	Sezioni	D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE		
RVALORIGrid_58_SelRow_V ☒	D.4.1	Modulo Richieste	Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?		Q
RVALORIGrid_59_SelRow_V ☒	E	Parti	PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE		

RVALORIGrid_60_SelRow_V ☒	E.0.C1	Commenti	In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:		
RVALORIGrid_61_SelRow_V ☒	E.1	Sezioni	A: IDONEITÀ		
RVALORIGrid_62_SelRow_V ☒	E.1.C1	Commenti	L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.		
RVALORIGrid_63_SelRow_V ☐	E.1.1	Modulo Richieste	Iscrizione in un registro professionale pertinente È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.		
RVALORIGrid_64_SelRow_V ☒	E.1.2	Modulo Richieste	Iscrizione in un registro commerciale È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.		Q
RVALORIGrid_65_SelRow_V ☒	E.1.3	Modulo Richieste	Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?		Q
RVALORIGrid_66_SelRow_V ☐	E.1.4	Modulo Richieste	Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione È richiesta l'appartenenza a una particolare		

			organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?		
RVALORIGrid_67_SelRow_V ☐	E.2	Sezioni	B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA		
RVALORIGrid_68_SelRow_V ☐	E.2.C1	Commenti	L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.		
RVALORIGrid_69_SelRow_V ☐	E.2.1	Modulo Richieste	Fatturato annuo generale Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:		
RVALORIGrid_70_SelRow_V ☐	E.2.2	Modulo Richieste	Fatturato annuo medio Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:		
RVALORIGrid_71_SelRow_V ☐	E.2.3	Modulo Richieste	Fatturato medio specifico Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:		
RVALORIGrid_72_SelRow_V ☐	E.2.4	Modulo Richieste	Fatturato annuo specifico Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:		
RVALORIGrid_73_SelRow_V ☐	E.2.5	Modulo Richieste	Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico		

			Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:		
RVALORIGrid_74_SelRow_V ☐	E.2.6	Modulo Richieste	Copertura contro i rischi professionali L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:		
RVALORIGrid_75_SelRow_V ☐	E.2.7	Modulo Richieste	Altri requisiti economici o finanziari Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:		
RVALORIGrid_76_SelRow_V ☐	E.3	Sezioni	C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI		
RVALORIGrid_77_SelRow_V ☐	E.3.C1	Commenti	L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.		
RVALORIGrid_78_SelRow_V ☐	E.3.1	Modulo Richieste	Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.		
RVALORIGrid_79_SelRow_V ☐	E.3.2	Modulo Richieste	Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali		

			forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.		
RVALORIGrid_80_SelRow_V ☐	E.3.3	Modulo Richieste	Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.		
RVALORIGrid_81_SelRow_V ☐	E.3.4	Modulo Richieste	Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità. Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.		
RVALORIGrid_82_SelRow_V ☐	E.3.5	Modulo Richieste	Per gli appalti di lavori: tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:		
RVALORIGrid_83_SelRow_V ☐	E.3.6	Modulo Richieste	Strutture Tecniche e Misure per assicurare la Qualità Utilizza le seguenti strutture e misure tecniche per garantire la qualità. Le strutture di studio e di ricerca sono le seguenti:		

RVALORIGrid_84_SelRow_V ☐	E.3.7	Modulo Richieste	Strutture di Studio e Ricerca Utilizza le seguenti strutture di studio e ricerca:		
RVALORIGrid_85_SelRow_V ☐	E.3.8	Modulo Richieste	Gestione della Catena degli Approvvigionamenti Sarà in grado di applicare i seguenti sistemi di gestione e tracciamento della supply chain durante l'esecuzione del contratto:		
RVALORIGrid_86_SelRow_V ☐	E.3.9	Modulo Richieste	Esecuzione di verifiche Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.		
RVALORIGrid_87_SelRow_V ☐	E.3.10	Modulo Richieste	Misure per la gestione aziendale L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:		
RVALORIGrid_88_SelRow_V ☐	E.3.11	Modulo Richieste	Organico medio annuo L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:		
RVALORIGrid_89_SelRow_V ☐	E.3.12	Modulo Richieste	Numero di dirigenti Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:		
RVALORIGrid_90_SelRow_V ☐	E.3.13	Modulo Richieste	Abilitazioni di Studio e Professionali Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso lo stesso prestatore di servizi o imprenditore		

			e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) i suoi dirigenti.		
RVALORIGrid_91_SelRow_V ☐	E.3.14	Modulo Richieste	Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto:		
RVALORIGrid_92_SelRow_V ☐	E.3.15	Modulo Richieste	Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.		
RVALORIGrid_93_SelRow_V ☐	E.3.16	Modulo Richieste	Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.		
RVALORIGrid_94_SelRow_V ☐	E.3.17	Modulo Richieste	Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?		
RVALORIGrid_95_SelRow_V ☐	E.4	Sezioni	D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE		

RVALORIGrid_96_SelRow_V ☐	E.4.C1	Commenti	L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.		
RVALORIGrid_97_SelRow_V ☐	E.4.1	Modulo Richieste	Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?		
RVALORIGrid_98_SelRow_V ☐	E.4.2	Modulo Richieste	Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?		
RVALORIGrid_99_SelRow_V ☐	F	Parti	PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI		
RVALORIGrid_100_SelRow_V ☐	F.0.C1	Commenti	L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive		

			con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:		
RVALORIGrid_101_SelRow_V ☐	F.0.1	Modulo Richieste	Riduzione del numero dei candidati qualificati L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:		
RVALORIGrid_102_SelRow_V ☒	G	Parti	PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI		
RVALORIGrid_103_SelRow_V ☒	G.0.C1	Commenti	Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni: a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione. Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente		

			l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.		
<u>RVALORIGrid_104_SelRow_V</u> ☒	G.0.1	Modulo Richieste			Q



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

MODELLO DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO ASSOLVIMENTO
DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Alla Provincia di Ravenna
Servizio Provveditorato
Piazza Caduti per la Libertà n. 2
48121 RAVENNA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna -CIG

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna - CIG

Il sottoscritto _____ in qualità di (Titolare, Legale Rappresentante o Procuratore) _____ dell'operatore economico _____.

ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA:

- che il numero identificativo della marca da bollo utilizzata per la dichiarazione di partecipazione alla procedura in oggetto - annullata e conservata in originale presso la propria sede – e della quale si dichiara espressamente non ci si avvarrà per altre istanze o documenti - è il seguente:

MARCA APPOSTA SU	NR. MARCHE	IDENTIFICATIVO MARCA	IMPORTO
DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE	1		16,00 euro

Di seguito, spazio riservato all'apposizione della marca da bollo:

- (*oppure*) di avere effettuato pagamento imposta di bollo tramite F24 e allega, a comprova del pagamento effettuato, copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24) e relativa ricevuta di addebito.

Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data

.....

Documento firmato digitalmente
In caso di firma autografa si allega copia scansionata
del documento d'identità del sottoscrittore



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA IN CASO DI AVVALIMENTO
(art. 104 del D.lgs. 36/2023)

**DA INSERIRE ALL'INTERNO DELLA BUSTA TELEMATICA – “DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA”**

NOTE PER LA COMPILAZIONE

La presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta digitalmente dall'operatore economico ausiliario nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento. L'impresa ausiliaria, oltre alla presente dichiarazione, dovrà altresì presentare l'allegato n. 2 – DGUE, l'allegato n. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE. **Dovrà inoltre essere presentato il relativo contratto di avvalimento.**

Spett.le
Provincia di Ravenna
P.zza Caduti per la Libertà, 2
48121 Ravenna

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023
SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI - 2026-2031**

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna -CIG

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna - CIG

Io sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____ Codice Fiscale
_____ nato/a _____ il _____ a _____
_____ in qualità di _____
(se procuratore indicare estremi della procura: Notaio, repertorio, raccolta, data) dell'Impresa
_____ con sede a _____ c.a.p. _____, Via e n.
_____, Codice fiscale _____, partita I.V.A.
_____, n. telefonico impresa _____, n. fax _____, indirizzo
posta elettronica certificata _____.

DICHIARO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di **rivestire il ruolo di impresa ausiliaria** nei confronti dell'operatore economico

_____ (indicare l'operatore), prestando ausilio allo stesso, con riferimento ai
seguenti requisiti di _____ qualificazione:
_____.

b) ai sensi dell'art. 104, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, **di obbligarmi verso il concorrente e verso la stazione appaltante** a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente come sopra indicate;

c) nei solo casi di avvalimento premiale: ai sensi dell'art. 104, comma 12 del D.lgs. n. 36/2023, di non partecipare alla gara in proprio, o come associata o consorziata;

d) di essere consapevole che, in base all'art. 104, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023:

- i. che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione del contratto;
- ii. che in relazione alle verifiche di cui al precedente punto, il responsabile unico del progetto accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Io sottoscritto dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del loro contenuto, decadrò dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

Io sottoscritto dichiaro altresì:

- di essere informato/i che i dati forniti verranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto;

Data _____

IL DICHIARANTE _____
(sottoscrizione digitale)

DISTRIBUTORI AUTOMATICI LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI - LOTTO 1

Prodotto	Prezzi massimi fissati dall'Ente	Prezzi offerti a moneta in euro * massimo 2 decimali in frazioni di 5 centesimi (ad es. 0,55 - 0,60 - 0,65, ecc.)	Coefficiente di ponderazione	Percentuale di sconto	Percentuale di sconto ponderata
A) BEVANDE CALDE di cui all'art. 8 del Capitolato **	0,70 €		0,25	100,00%	
B) BEVANDE FREDDA conforme al par. 2.2.2.1 CAM					
1) ACQUA NATURALE/FRIZZANTE IN PET, da l. 0,5	0,60 €		0,10	100,00%	
2) BEVANDA FREDDA integratore sali minerali (ad es. Energade o equivalenti) in PET, da cl. 50	1,00 €		0,03	100,00%	
3) BIBITE IN LATTINA/PET, da cl 33 di cui all'art. 8 del Capitolato	1,00 €		0,02	100,00%	
4) THE FREDDO ZERO ZUCCHERI in PET, da cl. 50	1,30 €		0,03	100,00%	
5) SUCCHI DI FRUTTA vari in BRICK, da min. cl 20	0,80 €		0,05	100,00%	
C) SNACK SALATI E DOLCI DI VARIO TIPO ED ALIMENTI FRESCHI **					
1) Croccantelle/Taralli/Schiacciatine/Grissini, da min. gr 30	0,90 €		0,06	100,00%	
2) Cracker, da min. gr 25	0,60 €		0,08	100,00%	
3) Cracker senza glutine , da min. gr 25	0,90 €		0,03	100,00%	
4) Biscotti snack salati (ad es. marca Tuc o equivalente), confezione da min. gr 75	1,30 €		0,02	100,00%	
5) Cornetti/brioche vari gusti (ad es. marca Paluani/Bauli/Buondi o equivalente), da min. gr 30	1,00 €		0,02	100,00%	
6) Snack al cioccolato (ad es. Duplo, Kinder Bueno o equivalente), da min. gr 25	1,20 €		0,02	100,00%	
7) Snack Merendina (ad es. Kinder Delice , Fiesta o equivalente), da min. gr 40	1,00 €		0,02	100,00%	
8) Biscotti/wafer vari gusti/brioche senza glutine , da min. gr 25	1,00 €		0,05	100,00%	
9) Biscotti tipo Ringo, Doricrem o equivalente, da min. gr 35	1,00 €		0,03	100,00%	
10) Wafer vari gusti, da min. da gr 40	0,90 €		0,03	100,00%	
11) Tramezzini/panini	1,60 €		0,03	100,00%	
12) Snack parmigiano reggiano da circa gr.20	0,90 €		0,03	100,00%	
13) barretta frutta secca mista/croccante da circa gr.40	0,80 €		0,02	100,00%	
14) Frutta a pezzi disidratata/essiccata, da min. gr 25	1,30 €		0,08	100,00%	
19,80 €					
Sconto ponderato totale in termini percentuali					0,000%
Compilare <u>TUTTE</u> le celle evidenziate in verde PENA ESCLUSIONE					

* Sono ammessi prezzi pari o inferiori a quelli massimi fissati dall'Ente

** Si rinvia a quanto indicato al par. 2.2.2 "Tipologie e caratteristiche ambientali dei prodotti presenti all'interno dei distributori" dei CAM

DISTRIBUTORI AUTOMATICI SEDI PROVINCIA DI RAVENNA - LOTTO 2

Prodotto	Prezzi massimi fissati dall'Ente	Prezzi offerti a moneta in euro * massimo 2 decimali in frazioni di 5 centesimi (ad es. 0,55 - 0,60 - 0,65, ecc.)	Coefficiente di ponderazione	Percentuale di sconto	Percentuale di sconto ponderata
A) BEVANDE CALDE di cui all'art. 8 del Capitolato **	0,70 €		0,25	100,00%	
B) BEVANDE FREDDA conforme al par. 2.2.2.1 CAM					
1) ACQUA NATURALE/FRIZZANTE IN PET, da l. 0,5	0,60 €		0,10	100,00%	
2) BEVANDA FREDDA integratore sali minerali (ad es. Energade o equivalenti) in PET, da cl. 50	1,00 €		0,03	100,00%	
3) BIBITE IN LATTINA/PET, da cl 33 di cui all'art. 8 del Capitolato	1,00 €		0,02	100,00%	
4) THE FREDDO ZERO ZUCCHERI in PET, da cl. 50	1,30 €		0,03	100,00%	
5) SUCCHI DI FRUTTA vari in BRICK, da min. cl 20	0,80 €		0,05	100,00%	
C) SNACK SALATI E DOLCI DI VARIO TIPO ED ALIMENTI FRESCHI **					
1) Croccantelle/Taralli/Schiacciatine/Grissini, da min. gr 30	0,90 €		0,06	100,00%	
2) Cracker, da min. gr 25	0,60 €		0,08	100,00%	
3) Cracker senza glutine , da min. gr 25	0,90 €		0,03	100,00%	
4) Biscotti snack salati (ad es. marca Tuc o equivalente), confezione da min. gr 75	1,30 €		0,02	100,00%	
5) Cornetti/brioche vari gusti (ad es. marca Paluani/Bauli/Buondi o equivalente), da min. gr 30	1,00 €		0,02	100,00%	
6) Snack al cioccolato (ad es. Duplo, Kinder Bueno o equivalente), da min. gr 25	1,20 €		0,02	100,00%	
7) Snack Merendina (ad es. Kinder Delice , Fiesta o equivalente), da min. gr 40	1,00 €		0,02	100,00%	
8) Biscotti/wafer vari gusti/brioche senza glutine , da min. gr 25	1,00 €		0,05	100,00%	
9) Biscotti tipo Ringo, Doricrem o equivalente, da min. gr 35	1,00 €		0,03	100,00%	
10) Wafer vari gusti, da min. da gr 40	0,90 €		0,03	100,00%	
11) Tramezzini/panini	1,60 €		0,03	100,00%	
12) Snack parmigiano reggiano da circa gr.20	0,90 €		0,03	100,00%	
13) barretta frutta secca mista/croccante da circa gr.40	0,80 €		0,02	100,00%	
14) Frutta a pezzi disidratata/essiccata, da min. gr 25	1,30 €		0,08	100,00%	
19,80 €					
Sconto ponderato totale in termini percentuali					0,000%
Compilare <u>TUTTE</u> le celle evidenziate in verde PENA ESCLUSIONE					

* Sono ammessi prezzi pari o inferiori a quelli massimi fissati dall'Ente

** Si rinvia a quanto indicato al par. 2.2.2 "Tipologie e caratteristiche ambientali dei prodotti presenti all'interno dei distributori" dei CAM



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

DICHIARAZIONE PROCURATORE SPECIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ C.F. _____ in qualità di
_____ dell'impresa _____ con sede
in _____ via _____
con codice fiscale n. _____
e con partita IVA n. _____

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

- di avere i poteri per impegnare l'operatore economico rappresentato nell'ambito della procedura di gara in oggetto, come risultante dall'atto (inserire estremi della procura) e dalla visura camerale.

Luogo e data

Firma

AVVERTENZE

Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante ed allegato sul SATER.



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna – CIG:

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna – CIG:

BANDO DI GARA

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Provincia di Ravenna – Codice fiscale: 00356680397 - Piazza Caduti per la Libertà 2, 48121 Ravenna - Italia – NUTS ITH57 - Settore programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi - **Tel.** 0544/258111 – **E-mail:** urp@provincia.ra.it - **PEC:** provra@cert.provincia.ra.it - **Sito web:** www.provincia.ra.it - **Indirizzo per ottenere la documentazione:** il disciplinare di gara, gli allegati, gli elaborati di progetto e tutti i documenti utili per la formulazione dell'offerta sono consultabili e scaricabili liberamente e gratuitamente sul sito <https://www.provincia.ra.it/Documenti-e-dati/Bandi-di-gara> e sul sito del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna – SATER, accessibile da <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> - **Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Prati Valentina - **Responsabile Unico del Progetto:** Dott.ssa Prati Valentina.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO: concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso: LOTTO 1 - Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna, LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna - **CPV:** 42933000-5 - **Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** concessione di servizi, meglio descritti e da eseguirsi secondo termini, condizioni e prescrizioni del Capitolato Speciale - **Importo complessivo stimato dell'appalto:** LOTTO 1 - € 317.470,00 iva esclusa - CIG: , LOTTO 2 - € 70.000,00 iva esclusa - CIG: .

Suddivisione in lotti: l'appalto è suddiviso in 2 lotti; **Durata dell'appalto:** 5 anni.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: **Garanzie richieste:** garanzia definitiva di cui agli art. 106 e 117 del D.lgs. 36/2023 - **Condizioni di partecipazione:** registrazione al SATER (Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna - **Requisiti di idoneità** professionale indicati nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Procedura Aperta. **Criterio di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 - **Termine ricezione offerte:** _____ ore _____ - **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dal termine del ricevimento delle offerte - **Apertura offerte:** _____ ore _____ in modalità informatica sulla piattaforma "Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna" – SATER (accessibile da <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>).

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: **Informazioni complementari:** Per quanto non riportato nel presente bando si fa rinvio al Disciplinare di gara e ai relativi allegati, al Progetto tecnico e al Capitolato speciale, disponibili sul sito www.provincia.ra.it e all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-altri-enti/altri-enti-bandi-e-procedure-di-gara> nella sezione dedicata alla presente procedura - **Le offerte vanno inviate in modalità elettronica attraverso la piattaforma:** https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale_ic/ - **Procedure di ricorso:** TAR Emilia-Romagna Strada Maggiore 53, Bologna - **Termini per presentazione di ricorso:** 30 gg - La Provincia di Ravenna si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

Data di invio del bando alla GUUE: _____

IL RUP – Dott.ssa Prati Valentina



PROVINCIA DI RAVENNA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023
SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031**

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna - CIG

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna - CIG

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Tipologia dell'utenza
- Art. 3 - Durata della concessione
- Art. 4 - Valore della concessione
- Art. 5 - Ubicazione, numero e caratteristiche dei distributori automatici
- Art. 6 - Installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori automatici
- Art. 7 - Sistema HACCP - Igiene e pulizia
- Art. 8 - Caratteristiche minime e qualità dei prodotti
- Art. 9 - Prezzi dei prodotti
- Art. 10 - Contabilizzazione degli incassi
- Art. 11 - Canone di concessione
- Art. 12 - Obblighi del Concessionario
- Art. 13 - Obblighi dell'Amministrazione
- Art. 14 - Variazioni dei distributori installati
- Art. 15 - Disinstallazione dei distributori e ripristino degli spazi
- Art. 16 - Penali
- Art. 17 - Personale impiegato
- Art. 18 - Responsabile/referente del Concessionario
- Art. 19 - Prevenzione, sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- Art. 20 - Oneri sicurezza – DUVRI
- Art. 21 - Controlli igienici e merceologici sulla qualità del servizio
- Art. 22 - Matrice dei rischi

ART. 1 OGGETTO

Il presente Capitolato disciplina la concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici suddivisa in due lotti, da svolgersi presso le sedi:

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna

Il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori sono indicati nel documento “*Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori*” relativo ad ogni LOTTO, facente parte della documentazione di gara, e sono rapportati alle esigenze dell’Istituto interessato e dell’Amministrazione Provinciale sussistenti al momento della stesura del presente Capitolato, ma potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, che saranno comunque concordate con il Concessionario.

Il servizio di cui trattasi comprende le seguenti attività:

- l’installazione e la messa in funzione dei distributori automatici presso le sedi di cui al documento “*Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori*”, sopra citato.
- la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici installati;
- la pulizia interna ed esterna dei Distributori utilizzati per l’espletamento del servizio proposto;
- la disinstallazione, la rimozione e il ritiro dei distributori, al termine del servizio o, se richiesto dall’Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale.

Al Concessionario è riconosciuto il diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio oggetto del presente Capitolato, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione del servizio medesimo, ai sensi dell’art. 177 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (in seguito anche “Codice”).

Il Concessionario ottiene il proprio compenso non dall’Amministrazione concedente ma dall’utenza che fruisce del servizio.

Non sono previste compensazioni economiche.

ART. 2 TIPOLOGIA DELL'UTENZA

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna

Il servizio sarà effettuato a favore degli alunni, del corpo docente e del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (“personale ATA”) delle varie sedi scolastiche, nonché degli eventuali ospiti e di quanti operino, a vario titolo, all’interno delle sedi stesse.

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna

Per quanto riguarda l’utenza delle sedi degli uffici provinciali, il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti della Provincia di Ravenna nonché degli eventuali ospiti e di quanti operino, a vario titolo, all’interno delle sedi stesse.

Per ogni utile riferimento, si è proceduto ad esplicitare l’utenza potenziale del servizio in oggetto, per singola sede, all’interno del Progetto del servizio ex art. 41 del Codice allegato alla documentazione di gara.

Si precisa peraltro che i dati riferiti all'utenza sono stati indicati ai soli fini della formulazione dell'offerta e sono da ritenersi puramente indicativi e presuntivi, in quanto il consumo effettivo di alimenti e bevande è subordinato al numero di utenti presenti ogni giorno e ad altre circostanze non prevedibili e comunque non dipendenti dall'Amministrazione e dall'Istituto.

La fruizione del servizio da parte degli aventi diritto sarà infatti del tutto libera, per cui l'Amministrazione non assume alcun impegno circa il numero effettivo delle consumazioni che verranno somministrate quotidianamente e durante la durata della concessione.

Conseguentemente, l'erogazione del servizio potrà avvenire a favore di un'utenza maggiore o minore rispetto a quella indicata nel Progetto, impegnando il concessionario alle medesime condizioni e senza che quest'ultimo possa vantare pretese, né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

ART. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata quinquennale, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, per entrambi i lotti; In particolare:

- LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna, presumibilmente dal mese di NOVEMBRE 2026 e scadenza al 31/12/2031.
- LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna, presumibilmente dal mese di DICEMBRE 2026 e scadenza al 31/12/2031.

Alla scadenza il contratto s'intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti; non è prevista quindi la possibilità di concordare ulteriori prosecuzioni della durata del contratto. Ai sensi dell'articolo 178, comma 5, la durata dei contratti di concessione non è prorogabile, salvo per la revisione di cui all'articolo 192, comma 1.

La Provincia di Ravenna si riserva, in ogni caso, la facoltà di una proroga tecnica per un periodo non superiore a sei mesi, nell'esclusiva necessità di svolgimento delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto economico. La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal capitolato.

ART. 4 VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 36/2023 (soglie di rilevanza comunitaria), è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.

Come specificato nei Progetti di servizio ex art. 41 del Codice, il valore complessivo presunto della concessione è stato quantificato come specificato in tabella:

DESCRIZIONE	VALORE
LOTTO 1 - Sedi del Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna	€ 317.470,00 (63.494,00 x 5 anni)
LOTTO 2 - Sedi Uffici Tecnici Amministrazione Provinciale	€ 70.000,00 (14.000,00 x 5 anni)

Tali stime hanno carattere puramente indicativo, non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, il quale assume interamente a proprio esclusivo carico il rischio d'impresa inerente alla gestione del servizio. Eventuali variazioni di qualunque entità, quindi, non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Il concessionario assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio in parola, risultando determinanti le scelte strategiche e commerciali che verranno adottate dal Concessionario stesso per la gestione del servizio.

I costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 0,00.

ART. 5

UBICAZIONE, NUMERO E CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Il Concessionario dovrà provvedere ad installare il numero e le tipologie di distributori automatici descritti nei documenti *“Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori” per ciascun LOTTO.*

I distributori dovranno essere conformi al Decreto 9 aprile 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2025, e in particolare alle specifiche tecniche indicate nel paragrafo 2 “Criteri ambientali minimi (CAM) per i servizi di ristoro con l'installazione e la gestione di macchine distributrici di alimenti (con particolare riferimento ai paragrafi 2.1.4. “Distributori di acqua calda e bevande calde” e 2.1.5 “Consumi energetici e gas refrigeranti”)

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) essere a norma con le vigenti disposizioni in materia d'igiene, di sicurezza, antinfortunistica, fiscale;
- b) essere di recente fabbricazione, perfettamente funzionanti e privi di difetti, conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza delle macchine e prevenzione incendi, dotati di idonea omologazione e marchio CE;
- c) essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzioni incendi a norma del D.lgs. 81/2008, e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge;
- d) essere conformi ai requisiti dettati dall'applicazione del metodo H.A.C.C.P. e prevedere dei piani di autocontrollo;
- e) ove nuovi di fabbrica, appartenere alla classe di efficienza energetica migliore disponibile sul mercato o nelle due immediatamente inferiori (come da CAM cap.2.1.5), al fine di poter ridurre i consumi energetici ed essere studiati appositamente per generare un ridotto impatto ambientale durante l'erogazione, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico e l'illuminazione a LED a basso voltaggio;
- f) essere dotati di gettoniera per monete da € 0,05 a € 2,00 in grado di erogare il resto;
- g) permettere il pagamento anche tramite scheda o chiave elettronica. La ricarica degli strumenti di pagamento elettronici dovrà avvenire in modo automatico tramite gli stessi distributori automatici; il valore massimo della cauzione richiesta per tali strumenti non potrà superare il valore di € 5,00 e l'importo dovrà essere rimborsato all'utente in caso di restituzione dello strumento di pagamento. La modalità di distribuzione delle schede o chiavi elettroniche dovrà essere concordata con l'Istituto scolastico.
- h) fornire chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto;

- i) riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
- j) essere di facile pulizia e sanificazione/disinfezione, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- k) avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a insudiciamenti o altre contaminazioni;
- l) consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero da erogare, compresa la sua esclusione;
- m) riportare una targhetta ben visibile con la ragione sociale del Concessionario e il recapito telefonico del servizio di assistenza;
- n) avere il vano di erogazione chiuso da apposito sportello retrattile;
- o) avere una adeguata autonomia di bicchieri e palette/cucchiaini;
- p) per i distributori di bevande calde, essere dotati di sistema di filtrazione, purificazione e protezione esterna da contaminazioni.

Su richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà provvedere all'installazione di distributori di bevande calde autoalimentati, con serbatoio di acqua interno, per le sedi in cui risulti impossibile la realizzazione di idoneo allaccio idrico (come indicato nel documento *“Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori”* alla colonna “Presenza allacciamento rete di distribuzione – ACQUA”).

ART. 6

INSTALLAZIONE, RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'installazione dei distributori automatici negli spazi indicati dall'Amministrazione, visionabili mediante sopralluogo facoltativo durante la fase di gara.

L'attivazione del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto se prevista - in funzione del programma di dismissione delle apparecchiature esistenti. Il completamento delle installazioni si intende effettuato con l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete idrica per un perfetto e immediato funzionamento di tutte le apparecchiature in elenco, nonché con adeguata formazione al personale-utente.

L'avvenuto completamento dell'installazione dei distributori verrà formalizzato con apposito verbale di consegna di servizio, sottoscritto congiuntamente dalle parti, riportante la data di attivazione del servizio.

Al termine delle installazioni il Concessionario trasmetterà elenco su formato elettronico di tutte le apparecchiature installate con indicazione di sede, data e modello installato.

Il Concessionario dovrà provvedere, con oneri a proprio carico:

- 1) a trasportare ed installare i distributori automatici richiesti dall'Amministrazione;
- 2) ad eseguire l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e alla rete idrica a regola d'arte e secondo le norme CEI/UNI, attenendosi alle istruzioni rilasciate in sede di sopralluogo dai competenti uffici dell'Amministrazione. Al termine dei lavori dovrà essere fornita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto dell'art. 6 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- 3) ad installare, contestualmente all'attivazione dei distributori, un interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità sulla linea di alimentazione elettrica;
- 4) a fornire e predisporre nella zona circostante i distributori appositi recipienti per i rifiuti. In riferimento ai CAM, in particolare ai capitoli 2.2.3 e 2.2.4, il concessionario si impegna a predisporre la corretta raccolta differenziate e a prevenire gli sprechi alimentari;

- 5) assicurare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dai prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione dei Distributori Automatici in conformità alla normativa vigente, nel mantenimento dell'igiene e salubrità dell'ambiente.
- 6) al continuo e tempestivo rifornimento dei distributori, curando lo stato di conservazione dei prodotti. Il rifornimento deve essere eseguito almeno una volta a settimana e comunque con frequenza adeguata ai consumi rilevati e alle esigenze delle singole sedi;
- 7) alla pulizia, interna ed esterna, dei distributori e alla loro periodica sanificazione e disinfezione. Deve essere garantito almeno un intervento di pulizia e igienizzazione settimanale, salvo diverse esigenze verificate nel corso dell'operatività. (come meglio definito nel capitolo 2.2.5 dei CAM "Manutenzione delle apparecchiature e riduzione dei consumi energetici");
- 8) a rimborsare le perdite di denaro degli utenti dovuti a guasti o disfunzioni dei distributori installati;
- 9) ad intervenire in caso di guasti o malfunzionamenti entro 24 ore dalla segnalazione e, ove non fosse possibile la riparazione, alla sostituzione con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione;
- 10) alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici, secondo il piano di manutenzione e i manuali d'uso e manutenzione, nonché della parte di impianto elettrico e idrico di competenza (come meglio definito nel capitolo 2.2.5 dei CAM "Manutenzione delle apparecchiature e riduzione dei consumi energetici"). Tutte le attività manutentive dovranno essere svolte in modo conforme alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme UNI, alle norme tecniche vigenti ed alle regole dell'arte, ovvero dovranno essere affidate a imprese o soggetti professionali e qualificati, iscritti negli specifici albi professionali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su gli impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008, devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità ogni qualvolta si rendessero necessarie.

Il Concessionario, rispettando gli orari concordati con la Provincia di Ravenna e con l'Istituto scolastico, avrà libero accesso agli spazi ove saranno collocati i distributori.

Le attività di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori dovranno essere svolte nei giorni ed orari di apertura delle sedi che usufruiscono del servizio.

L'Amministrazione potrà richiedere, nel corso della concessione, eventuali spostamenti dei distributori, senza alcun onere a suo carico.

In nessun caso è ammessa la rimozione, lo spostamento o collocazione di distributori da parte del Concessionario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

Il Concessionario non potrà utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, né potrà modificare autonomamente la configurazione e/o la posizione dei distributori, salvo accordi preventivi assunti con l'Amministrazione.

ART. 7

SISTEMA HACCP – IGIENE E PULIZIA

Il Concessionario deve essere dotato di Manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto specificatamente dal D.Lgs. 193/2007; lo stesso Concessionario deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa.

Il Manuale deve inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti. Il Concessionario deve provvedere alle operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione dei distributori oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.

Capitolato speciale

ART. 8

CARATTERISTICHE MINIME E QUALITA' DEI PRODOTTI

L'articolo 57 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con Decreto del 9 aprile 2025 del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.

A tal riguardo, sarà onere del Concessionario elaborare una Relazione CAM in cui, per ogni criterio ambientale del suddetto decreto, dovrà descrivere le scelte adottate e le verifiche di conformità, allegando la relativa documentazione.

LOTTO 1 - Sedi del Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna

Ai sensi del capitolo 2.1.2 dei CAM, la Stazione appaltante non prevede l'obbligo di installazione di distributori automatici di spremute in quanto si tratta di macchine tecnologicamente avanzate che richiedono un'attività di manutenzione complessa; per tali macchine, in particolare, il continuo e tempestivo rifornimento dei distributori, la costante cura dello stato di conservazione dei prodotti freschi, nonché la pulizia, interna ed esterna, dei distributori (rimozione dei residui alimentari) e le operazioni di sanificazione e disinfezione, richiedono, presumibilmente, interventi giornalieri da parte del personale specializzato dell'operatore economico. Tale frequenza di interventi comporta, per gli istituti scolastici, allo scopo di minimizzare le interferenze e i possibili disagi arrecati, una elevata complessità nella programmazione e pianificazione degli ingressi e delle conseguenti attività degli operatori economici, tale da contrastare con l'ordinaria gestione dell'attività scolastica.

I modelli di distributori automatici di spremute più adatti a soddisfare adeguatamente le esigenze di un numero elevato di potenziali utenti (come nel caso degli Istituti scolastici), sono di medio/grandi dimensioni tali da creare possibili ingombri ed ostacoli nelle aree comuni all'interno degli istituti stessi, compromettendone l'efficienza e la comodità d'uso; questo anche in considerazione del fatto che tali macchine andrebbero comunque affiancate, nei locali specificatamente dedicati, alle macchine per bevande calde e snack/bevande fredde.

In riferimento al capitolo 2.1.3 "Distributori di acqua di rete", in tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore di Ravenna sono stati installati dal 2021 diversi erogatori d'acqua potabile, installati da Romagna Acque Società delle Fonti Spa in collaborazione con la Provincia e il Comune di Ravenna.

LOTTO 2 - Sedi Uffici Amministrazione Provinciale

Ai sensi del capitolo 2.1.2 dei CAM, la Stazione appaltante non prevede l'obbligo di installazione di distributori di spremute fresche in quanto, presso le sedi provinciali, il numero di utenti è inferiore a 1.000.

In riferimento al capitolo 2.1.3. "Distributori di acqua di rete", la Provincia di Ravenna sta istruendo una gara per la realizzazione di punti di accesso alla rete idrica per l'erogazione diretta di acqua di rete a fini potabili.

PER ENTRAMBI I LOTTI, i distributori automatici devono obbligatoriamente contenere almeno le bevande e gli alimenti (complessivamente definiti come "**LISTINO BASE DELLA CONCESSIONE**") di seguito elencati:

- A) BEVANDE CALDE** *conforme al par. 2.2.2.2 CAM* (le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno comunque rispettare i contenuti minimi per porzione di seguito indicati):

- 1) caffè espresso: miscela bar in grani di prima qualità con grammatura minima di gr. 7 per erogazione;
- 2) caffè macchiato: con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
- 3) caffè decaffeinato: con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè per ogni erogazione;
- 4) caffè decaffeinato macchiato: con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
- 5) caffè al ginseng: con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
- 6) cappuccino: con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 6 di latte in polvere per ogni erogazione;
- 7) orzo solubile con grammatura minima di gr. 2 di orzo per ogni erogazione;
- 8) bevanda al gusto di cioccolato: almeno 25 g di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;
- 9) latte: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione;
- 10) thè: almeno gr. 14 di the in polvere ogni erogazione.

B) BEVANDE FREDDHE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DI PET conformi al par.

2.2.2.1 CAM che dovranno essere distribuiti secondo i seguenti formati (l'operatore economico oltre ai prodotti sotto citati può proporre prodotti dei principali marchi presenti sul mercato):

- 1) acqua naturale in bottigliette pet da cl 50;
- 2) acqua frizzante in bottigliette pet da cl 50;
- 3) BEVANDA FREDDA integratore Sali minerali (ad es. Energade o equivalenti) in PET da cl 50;
- 4) bibite in lattina / PET da cl 33;
- 5) the freddo ZERO ZUCCHERI in pet da cl 50;
- 6) succhi di frutta vari in brick da MINIMO cl 20 con min. 50% di frutta;

C) ALIMENTI PRECONFEZIONATI E /O PRODOTTI SNACK SALATI E DOLCI DI VARIO TIPO (l'operatore economico oltre ai marchi sotto citati può proporre prodotti dei principali marchi presenti sul mercato) conformi par. 2.2.2 "tipologie e caratteristiche dei prodotti offerti":

TIPOLOGIA PRODOTTI
1) Croccantelle/Taralli/Schiacciatine/Grissini, da min. gr 30
2) Cracker, da min. gr 25
3) Cracker senza glutine , da min. gr 25
4) Biscotti snack salati (ad es. marca Tuc o equivalente), confezione da min. gr 75
5) Cornetti/brioche vari gusti (ad es. marca Paluani/Bauli/Buondi o equivalente), da min. gr 30
6) Snack al cioccolato (ad es. Duplo, Kinder Bueno o equivalente), da min. gr 25
7) Snack Merendina (ad es. Kinder Delice, Fiesta o equivalente), da min. gr 40
8) Biscotti/wafer vari gusti/brioche senza glutine , da min. gr 25
9) Biscotti tipo Ringo, Doricrem o equivalente, da min. gr 35
10) Wafer vari gusti, da min. da gr 40
11) Tramezzini/panini
12) Snack parmigiano reggiano da circa gr.20
13) Barretta frutta secca mista/croccante da circa gr.40
14) Frutta a pezzi disidratata/essiccata, da min. gr 25

La ditta potrà proporre una lista di prodotti aggiuntivi rispetto al “LISTINO BASE”, da mettere in distribuzione nel corso della Concessione. Tale lista dovrà essere approvata dall’Amministrazione.

Sono VIETATE le bevande ad alto contenuto di teina, caffeina, taurina.

Tutti i prodotti erogati dai distributori automatici dovranno essere conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, dovranno inoltre essere conformi alle indicazioni dei CAM, in particolare del capitolo 2.2.2 e dovranno possedere le seguenti caratteristiche merceologiche:

- essere di prima qualità, provenienti da ditte produttrici primarie e riconosciute a livello nazionale;
- essere conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari e prodotti in stabilimenti provvisti da regolare autorizzazione sanitaria;
- essere dotati di etichettatura a norma di legge, riportante:
 - il nominativo del produttore;
 - gli ingredienti;
 - la specifica di quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
 - il peso netto;
 - la data di scadenza;
 - le informazioni nutrizionali, ad esempio: contenuto calorico (energia), grassi, grassi saturi, carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale;
 - l’indicazione di qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie deve figurare nell’elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene; l’allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo.

Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti, che non dovrà mai essere superata.

La vendita di prodotti oltre la data di scadenza, di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d’igiene e sanità potrà determinare la risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori il Concessionario potrà, dietro esplicita autorizzazione dell’Amministrazione, sostituire alcuni prodotti o introdurne di nuovi, ferma restando la qualità del nuovo o diverso prodotto e purché il prezzo del nuovo o diverso prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente.

Le bevande calde, periodicamente, saranno oggetto di valutazione congiunta da parte dell’Amministrazione e il Concessionario dovrà essere disposto a regolare gli ingredienti per mantenere un adeguato livello qualitativo delle bevande.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l’erogazione.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario entro il termine massimo di un giorno lavorativo.

Il Concessionario si impegna a manlevare e tenere indenne l’Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 9

PREZZI DEI PRODOTTI

I prezzi dei prodotti da applicare agli utenti sono quelli offerti dal Concessionario in sede di gara, che si intendono comprensivi di IVA, spese di trasporto, consegna, caricamento e di ogni altro onere accessorio, e devono essere esposti all'utenza in modo visibile su tutti i distributori ed essere applicati in modo omogeneo in tutti i distributori oggetto del presente appalto.

I prezzi dei prodotti aggiuntivi proposti dal Concessionario (non oggetto di gara) dovranno essere in linea con quelli praticati dal mercato per servizi analoghi e dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione.

I prezzi per il pagamento tramite moneta dovranno essere espressi con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05), accettata dai distributori.

I prezzi per il pagamento tramite scheda, chiave elettronica o altra "modalità di pagamento innovativo" dovranno essere di importo pari o inferiore a quelli previsti per il pagamento tramite moneta.

I prezzi dei prodotti sono fissi ed invariabili almeno per i primi due anni di contratto. Dopo il suddetto periodo, il Concessionario può richiederne la revisione, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico. In particolare, decorso il secondo anno, è prevista la revisione dei prezzi per i prodotti di cui all'art. 8, nel caso in cui, la variazione del costo della materia prima per la fornitura di detti prodotti, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 20 per cento dell'importo accertato alla data di avvio del servizio; ed opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione accertata.

Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, per il solo pagamento in contanti, si applica l'arrotondamento per difetto ai 5 centesimi di euro.

La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal Concessionario, corredata di un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti e di una relazione atta ad indicare le motivazioni e gli elementi giustificativi degli aumenti.

L'Amministrazione procede ad attenta analisi della richiesta e, qualora ritenga i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere al Concessionario di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate.

Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione i prezzi oggetto di revisione sono applicabili dal Concessionario.

ART. 10

CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCASSI

Il Concessionario ha l'obbligo di contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi.

Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 127/2015, e come meglio specificato nel comunicato dell'Agenzia delle Entrate del 30/06/2016, i distributori dovranno essere censiti on line presso l'Agenzia delle Entrate ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro il mese di febbraio di ciascun anno, ovvero su richiesta dell'Amministrazione, un report in formato elettronico raffrontabile con i dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate, contenente le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- numero dei distributori, tipologia, sede di posizionamento, data installazione;
- numero di erogazioni totali nell'anno per tipologia di prodotto, suddivise per singolo distributore;
- incasso annuale, per tipologia di prodotto, suddiviso per singolo distributore.

ART. 11

CANONE DI CONCESSIONE

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna, quale corrispettivo per la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici, un canone annuale; l'importo del canone annuo posto a base di gara (come stimato al paragrafo 8 del Progetto di servizio) è pari a:

CANONE ANNUO – LOTTO 1: € **14.350,00** (posto a base di gara)

CANONE ANNUO – LOTTO 2: € **3.900,00** (posto a base di gara)

Resta quindi inteso che al canone annuo posto a base di gara verrà applicata la percentuale di rialzo offerta dall'operatore economico al fine di determinare il canone annuo dovuto per la durata della concessione in oggetto.

Il canone, **soggetto ad IVA con aliquota del 22%** è riconosciuto anche a titolo di rimborso forfettario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano e per lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi, tenuto conto dei diversi livelli di utilizzo.

Il suddetto Canone sarà corrisposto attraverso bonifico bancario che il Concessionario verserà sul conto corrente bancario intestato alla Provincia di Ravenna – Servizio Tesoreria.

Il Canone Concessorio dovrà essere corrisposto in n. 2 (due) rate semestrali anticipate, ciascuna da pagarsi:

- per il LOTTO 1 – LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” di RAVENNA entro il 30/11 e il 31/05 di ciascun anno;
- per il LOTTO 2 – SEDI PROVINCIA DI RAVENNA entro il 31/12 e il 30/06 di ciascun anno.

ART. 12

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà eseguire il servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dagli altri atti di gara, dalla propria offerta e dalla normativa vigente.

Il Concessionario, inoltre, deve:

- comunicare all'Autorità sanitaria o ad altro soggetto competente, se richiesto dalle vigenti disposizioni, l'installazione dei distributori di bevande e generi di conforto, per i successivi controlli e per il rilascio del nulla osta all'installazione delle apparecchiature;
- provvedere, autonomamente e a proprie spese, alla predisposizione ed alla gestione del programma di autocontrollo basato sui principi del sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), riferito a tutte le fasi in cui si articolerà il servizio oggetto della Concessione.
- operare in linea con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP previsto dal Reg. CE 852/2004 e dal D. Lgs. n. 193/2007 in attuazione della direttiva 2004/41/CE e adottare un piano di autocontrollo in ottemperanza al Reg. CE 852/2004.
- verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarare la presa visione della relativa documentazione fornita dai produttori.
- fornire all'Amministrazione, contestualmente all'installazione dei distributori, per ogni apparecchiatura installata: la dichiarazione di conformità alla normativa CE e a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, la scheda tecnica riportante anno di fabbricazione e classe energetica;

- mantenere le apparecchiature conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e a quelle che saranno emanate in materia;
- impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, proprio personale, munito delle prescritte abilitazioni sanitarie; versare i contributi assicurativi, assistenziali e infortunistici e rispondere verso detto personale, come verso gli utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;
- provvedere, su richiesta dell'Amministrazione, a propria cura e spese, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;
- provvedere, in caso di sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento o al definitivo trasferimento dei distributori;
- provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. n. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni, di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie, esonerando sin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- in caso di non riparabilità, provvedere alla sostituzione del distributore entro i termini indicati dal presente Capitolato;
- garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- provvedere alle riparazioni e ai ripristini conseguenti a eventuali danni all'immobile e alle relative pertinenze, causati dall'installazione e dal funzionamento dei distributori;
- asportare, a proprie cure e spese, le proprie attrezzature e provvedere ai necessari ripristini.

ART. 13

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione metterà a disposizione gli impianti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto, il cui stato potrà essere verificato in sede di sopralluogo; garantirà, inoltre, l'erogazione dell'energia elettrica e di acqua (ove possibile) per il funzionamento dei distributori.

L'Istituto Scolastico (per le sedi di cui al lotto 1) e la Provincia di Ravenna (per le sedi degli uffici provinciali di cui al lotto 2), assicureranno il servizio di pulizia nella zona circostante i distributori, consentiranno l'accesso del personale addetto per lo svolgimento del servizio (ad esempio: per il rifornimento dei distributori automatici, manutenzione, ecc.) e provvederanno a fornire ed a vuotare i sacchi che andranno predisposti negli appositi recipienti forniti dal Concessionario.

Il Concessionario non può rivendicare, in nessun caso, danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica e/o di acqua.

ART. 14

VARIAZIONI DEI DISTRIBUTORI INSTALLATI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, previo consenso del Concessionario, di richiedere installazioni aggiuntive o dismissioni di distributori.

Le suddette variazioni daranno luogo a corrispondenti aumenti/diminuzioni di canone, nella misura di euro 400,00 per ogni distributore (per il lotto 1) e nella misura di euro 300,00 per ogni distributore (per il lotto 2).

ART. 15
DISINSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI

Tutti i beni forniti ed installati dal Concessionario resteranno di proprietà dello stesso; pertanto, alla scadenza contrattuale, così come in ogni ipotesi di cessazione anticipata della Concessione, il Concessionario dovrà rimuovere le proprie apparecchiature e ripristinare lo stato dei luoghi nelle condizioni in cui si trovavano prima della stipula del contratto, entro la data indicata dall'Amministrazione.

Per tutte le disinstallazioni (quelle conclusive del contratto e quelle richieste o autorizzate nel corso del contratto) il Concessionario deve farsi carico delle seguenti attività:

- a) disattivazione, distacco, ritiro e trasporto dei distributori;
- c) rimozione di eventuali materiali di risulta;
- d) ripristino e pulizia degli spazi.

Eventuali danni riscontrati alla struttura e/o impianti, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, saranno oggetto di valutazione economica; le spese per il ripristino saranno addebitate interamente al Concessionario, attraverso l'incameramento, totale o parziale, della garanzia fideiussoria prestata, fatto salvo il diritto della Provincia di Ravenna al risarcimento degli eventuali maggiori danni riscontrati.

Qualunque miglioria (che comunque deve essere opportunamente autorizzata dall'Amministrazione) apportata ai locali durante il corso della Concessione resta a beneficio dell'Amministrazione, senza che il Concessionario possa pretendere indennizzo alcuno.

ART. 16
PENALI

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti da parte del Concessionario, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

1	Ritardo nell'avvio del servizio rispetto alla data indicata nel Capitolato	€ 80,00 per ogni giorno solare di ritardo
2	Mancata corresponsione del canone entro i termini stabiliti dal Capitolato	€ 40,00 per ogni giorno solare di ritardo
3	Mancato rispetto dei tempi d'intervento previsti nel Capitolato e nell'offerta tecnica, per la sostituzione o le riparazioni dei distributori in caso di guasti	€ 40,00 per ogni giorno solare di ritardo
4	Mancato rispetto dei tempi d'intervento previsti nel Capitolato e nell'offerta tecnica, per il rifornimento e/o riassortimento dei prodotti esauriti	€ 40,00 per ogni giorno solare di ritardo
5	Mancato intervento di pulizia, sanificazione e disinfezione con le periodicità previste nel Capitolato	€ 80,00 per ogni giorno solare di ritardo
6	Mancato invio del report contenente gli incassi e il numero di erogazioni entro il termine previsto dal Capitolato	€ 40,00 per ogni giorno solare di ritardo
7	Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine previsto nel Capitolato.	€ 40,00 per ogni giorno solare di ritardo
8	Ritardo nella rimozione delle proprie apparecchiature e nei necessari ripristini dei luoghi rispetto alla data indicata nel Capitolato	€ 80,00 per ogni giorno solare di ritardo

Nel caso l'Amministrazione riscontri irregolarità tali da causare inefficacia e/o disfunzioni del servizio, può richiedere al Concessionario, con diffida ad adempiere inviata tramite PEC, l'adozione degli opportuni correttivi entro un termine congruo (salvo casi di urgenza, non inferiore a 10 giorni).

Constatato l'inadempimento, l'Amministrazione comunicherà, tramite PEC al Concessionario, la contestazione e l'applicazione delle rispettive penali; quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio dell'Amministrazione a giustificare l'inadempimento, ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al Concessionario le penali come sopra indicate.

Le somme per le eventuali penalità sono versate dal Concessionario entro 30 (trenta) giorni solari successivi alla contestazione.

A fronte del mancato pagamento delle penali nel termine suddetto l'Amministrazione può rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di preventiva diffida.

In tal caso la cauzione deve essere reintegrata dal Concessionario entro e non oltre il termine di 15 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

L'applicazione delle penali non assolve il Concessionario dal completo adempimento degli obblighi a cui sono riferite, né esclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza delle disfunzioni e/o inadempienze sanzionate.

Le penali sono applicate entro il limite massimo del 10% del valore netto del contratto.

Qualora sia superato il suddetto limite massimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 17

PERSONALE IMPIEGATO

Il Concessionario si obbliga ad impiegare personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in regola con la vigente normativa in materia di requisiti igienico-sanitari, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore.

Prima dell'inizio del periodo contrattuale il Concessionario dovrà fornire all'Amministrazione un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento effettuati e/o in essere.

Il Concessionario dovrà applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, occupati nel servizio oggetto della Concessione, le condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle previste dai vigenti, anche se scaduti, C.C.N.L. ed eventuali accordi integrativi di comparto o aziendali, nonché le condizioni che dovessero risultare da ogni altro Contratto o Accordo successivamente stipulato, applicabili alla categoria e nella località in cui dovranno svolgersi le prestazioni.

Il Concessionario è obbligato all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Il Concessionario dovrà fornire, su richiesta dell'Amministrazione, ogni qualvolta sia richiesto nel corso di vigenza del contratto, la relativa documentazione giustificativa attestante l'avvenuto adempimento a tali obblighi.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Amministrazione, o segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione procederà alla escussione della garanzia definitiva, per il corrispondente importo occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa

opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

Il personale dipendente del Concessionario dovrà:

- indossare idonee divise munite sia di placca ben visibile recante il marchio dell'impresa del Concessionario sia di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008;
- osservare scrupolosamente tutte le procedure igieniche previste dal sistema di autocontrollo HACCP, onde evitare rischi di inquinamento e possibili tossinfezioni alimentari;
- osservare le disposizioni che regolano l'accesso, la permanenza e l'uscita dalle sedi dell'Istituto scolastico;
- adeguarsi alle disposizioni impartite dal referente dell'Amministrazione e al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- comunicare immediatamente al referente dell'Amministrazione qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali) che dovesse accadere nell'espletamento del servizio;
- tenere un comportamento professionalmente adeguato e qualificato e improntato, in ogni occasione, alla massima educazione e correttezza;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- provvedere alla riconsegna delle cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento dei servizi.

Il Concessionario dovrà garantire e documentare, su richiesta dell'Amministrazione, che venga regolarmente effettuata la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento degli addetti ai servizi sia in materia di salute ed igiene alimentare sia in materia di sicurezza ed igiene ambientale. L'Amministrazione rimane estranea al rapporto tra gli addetti alle attività di distribuzione e il Concessionario, che è integralmente responsabile degli adempimenti previsti a carico proprio e del proprio personale.

ART. 18

RESPONSABILE/REFERENTE DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario sarà tenuto, per ogni LOTTO ad indicare e comunicare all'Amministrazione, prima della data di inizio del servizio, il nominativo di uno o più responsabili (titolare e sostituti) del servizio, individuati tra il proprio personale, incaricati di dirigere, coordinare e controllare tutte le attività connesse al servizio e ai quali l'Amministrazione potrà far riferimento per dirimere questioni di carattere generale. Il Referente del Concessionario deve mantenere un contatto continuo con il DEC, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

Tutte le comunicazioni formali saranno effettuate al referente titolare e s'intenderanno come validamente rivolte ed eseguite, ai sensi e per gli effetti di legge, direttamente al Concessionario stesso.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal/i referente/i, sarà considerato dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del Concessionario.

In caso d'impedimento o assenza del/i referente/i, il concessionario dovrà darne tempestiva notizia all'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. 19

PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

A pena di risoluzione del contratto, è fatto obbligo al concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Il Concessionario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

In particolare, il Concessionario sarà tenuto:

- a) all'osservanza delle pertinenti disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il concessionario dovrà compiere una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri operatori e degli utenti del servizio, prima della data di inizio del servizio, e fornire all'Amministrazione la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute di cui all'art. 28, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008, definendo le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, nonché il programma delle misure ritenute opportune per garantire il mantenimento, nel tempo, di adeguati livelli di sicurezza;
- b) a comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) a fornire tutta la documentazione eventualmente necessaria alla valutazione dei rischi di interferenza ed in particolare sui rischi che il proprio personale potrà determinare a carico del personale dell'Amministrazione e/o di altri soggetti presenti nelle aree di servizio. Tali informazioni saranno utilizzate ai fini della valutazione congiunta del rischio, da realizzare ai sensi della normativa vigente;
- d) a sottoscrivere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), di cui al successivo art. 20 del presente Capitolato, predisposto da questa Amministrazione e allegato agli atti di gara;
- e) a predisporre e far affiggere, a propria cura e spese, presso gli spazi di svolgimento dei servizi, dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica.

ART. 20

ONERI SICUREZZA - DUVRI

Dall'analisi delle caratteristiche e delle modalità operative del servizio sono state riscontrate, per entrambi i lotti, limitate situazioni di rischio interferenziale la cui eliminazione e/o riduzione può essere ottenuta con semplici misure di tipo organizzativo e/o comunicative che con comportano oneri. Pertanto, i relativi costi per la sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

L'Amministrazione metterà a disposizione del Concessionario il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.LGS 81/08, facente parte della documentazione di gara, contenente le informazioni relative ai rischi specifici presenti negli immobili provinciali nonché i recapiti del datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione. Tale documento potrà essere aggiornato dalla stessa Amministrazione, anche su proposta del Concessionario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta del Concessionario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio ed a seguito della valutazione dell'Amministrazione.

ART. 21
CONTROLLI IGIENICI E MERCEOLOGICI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Fatta salva la competenza dell'U.S.L. di Ravenna ad esercitare i controlli igienico - sanitari e nutrizionali nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterranno più opportune, idonei controlli e verifiche, sia di tipo qualitativo che quantitativo, sull'espletamento del servizio per verificare la corrispondenza dei servizi forniti dal concessionario alle prescrizioni del presente Capitolato e a quanto offerto e dichiarato dal concessionario in sede di gara.

In particolare, l'Amministrazione, direttamente o attraverso gli organi di controllo previsti dalle disposizioni sanitarie vigenti, potranno disporre verifiche ed accertamenti in ordine al rispetto delle previsioni del presente Capitolato e, in particolare (a titolo esemplificativo e non esaustivo), ai seguenti aspetti ed elementi:

- a) decoro, pulizia ed igiene degli spazi concessi e dei distributori adibiti al servizio;
- b) espletamento del servizio in generale, con particolare riguardo alla correttezza, al comportamento e alla professionalità del personale addetto, nonché al rispetto delle tempistiche previste per i rifornimenti e gli interventi manutentivi dei distributori;
- c) validità delle licenze/autorizzazioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;
- d) corrispondenza dei prodotti somministrati rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato e a quanto offerto dal concessionario in sede di gara;
- e) qualità dei prodotti utilizzati per la pulizia dei distributori automatici;
- f) controlli sulla qualità e salubrità delle bevande e degli alimenti somministrati.

ART. 22
MATRICE DEI RISCHI

Per il contratto oggetto del presente capitolato, l'Amministrazione ha predisposto, la matrice dei rischi in quanto applicabile anche alle concessioni di servizi; alla luce della specificità della concessione in oggetto, è stata elaborata una matrice dei rischi semplificata, facente parte della documentazione di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Prati Valentina



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

CLAUSOLE VESSATORIE

**RELATIVE AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO:**

LOTTO 1 - LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" DI RAVENNA

LOTTO 2 – SEDI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Le Parti dichiarano di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali riportate nel Contratto e nel Capitolato Speciale e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del vigente Codice civile, dichiarano di approvare espressamente le seguenti clausole:

- 1) Art. 9 del Capitolato speciale - Prezzi dei prodotti
- 2) Art. 11 del Capitolato speciale - Canone di concessione
- 3) Art. 12 del Capitolato speciale - Obblighi del concessionario
- 4) Art. 14 del Capitolato speciale - Variazioni dei distributori installati
- 5) Art. 15 del Capitolato speciale - Disinstallazione dei distributori e ripristino degli spazi
- 6) Art. 16 del Capitolato speciale - Penali
- 7) Art. 12 del Contratto - Clausole risolutive espresse
- 8) Art. 13 del Contratto - Recesso dal contratto
- 9) Art. 18 del Contratto - Controversie e foro competente

Ravenna,

Per il Concessionario

(_____)

Per la Provincia di Ravenna

(_____)



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI
BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031**

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna – CIG:

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna – CIG:

DISCIPLINARE DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO

Stazione Appaltante: PROVINCIA DI RAVENNA

Sede legale e amministrativa: Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna

Codice Fiscale e Partita IVA: 00356680397

Tel. centralino: 0544 – 258001-2

Profilo di Committente: www.provincia.ra.it

Indirizzo di posta elettronica: urp@mail.provincia.ra.it

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): provra@cert.provincia.ra.it

Indirizzo Sistema per gli acquisti telematici (SATER): <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Indirizzo guide al Sistema SATER: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

2. PREMESSE

La Provincia di Ravenna, in esecuzione della determina **a contrarre n. _____ del _____** del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi, ha determinato di affidare in concessione, per il periodo di 5 anni, il Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici suddiviso in 2 lotti, presso le sedi del Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna (lotto 1) e le sedi della Provincia di Ravenna (lotto 2) tramite procedura aperta ai sensi dell’art.187 del D.Lgs 36/2023, e conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei “Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili”, di cui al DM 9 aprile 2025, in G.U. n. 96 del 26/04/2025, in vigore dal 26/05/2025, come meglio esplicitato in seguito.

Ai sensi dell’art. 25 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale di cui al successivo paragrafo 3.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell’articolo 187 del D.Lgs 36/2023, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 4 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna - CIG _____

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna - CIG _____

Codice CUI S00356680397202500012

La Stazione Appaltante delegante è LICEO CLASSICO STATALE "Dante Alighieri", Piazza Anita Garibaldi, 2 - 48121 Ravenna (RA), CF 80007360391

La Stazione Appaltante delegata è PROVINCIA DI RAVENNA - Sede legale e amministrativa: Piazza Caduti per la Libertà n. 2 – Ravenna - Codice Fiscale e Partita IVA: 00356680397

Il RUP Stazione appaltante qualificata, ai sensi dell’articolo 15, comma 9 e 62 comma 13 del Codice è Valentina Prati – mail: vprati@provincia.ra.it.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è Valentina Prati – mail: vprati@provincia.ra.it.

Si indicano di seguito le scadenze relative alla presente procedura:

- _____ ore _____ - Termine per chiarimenti attraverso la piattaforma SATER;
- _____ ore _____ - Termine per la presentazione delle offerte;
- _____ ore _____ - Seduta di gara.

3. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI

3.1. PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

Per l'espletamento della presente gara, la Provincia di Ravenna si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del Codice.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)". In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla Piattaforma e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

3.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo a operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 82/2005 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- e) la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 3.3

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

3.3. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3.4. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e allegati:
 - Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative DGUE;
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare direttamente sul SATER);
 - Allegato 3 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo sulla domanda di partecipazione;
 - Allegato 4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento, ove ricorra il caso;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica – Elenco prodotti e prezzi - Lotto 1;
 - Allegato 5 - Scheda integrativa Offerta Economica – Elenco prodotti e prezzi - Lotto 2;
 - Allegato 6 - Schema di Dichiarazione del procuratore speciale
- 4) Capitolato speciale;
- 5) Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori - Lotto 1;
- 6) Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori - Lotto 2;

- 7) DUVRI - Lotto 1
- 8) DUVRI - Lotto 2;
- 9) Matrice dei rischi
- 10) Schema di contratto;
- 11) Clausole vessatorie

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-altri-enti/altri-enti-bandi-e-procedure-di-gara>, nella sezione dedicata alla presente procedura e sul sito della Provincia <https://www.provincia.ra.it/Documenti-e-dati/Bandi-di-gara>.

4.2. DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, "DUVRI", contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza da interferenza pari ad € 0,00.

Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

4.3. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare **entro le ore del**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima su PIATTAFORMA SATER.

Si invitano conseguentemente i potenziali concorrenti a consultare periodicamente il profilo di Committente ed il SATER per prendere conoscenza dei chiarimenti e/o delle eventuali informazioni in merito alla presente procedura, pubblicate dalla Stazione Appaltante.

4.4. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale SATER e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Eventuali problemi temporanei riscontrati dall'operatore economico nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Provincia di Ravenna; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e accesso all'area privata" e "Gestione Anagrafica e utenza" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La Concessione ha ad oggetto la gestione del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici suddivisa in 2 lotti, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale e negli altri documenti di gara elencati al precedente paragrafo 4.1, Codice CPV: 42933000-5 (DISTRIBUTORI AUTOMATICI), all'interno dei locali del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna - LOTTO 1 e delle sedi della Provincia di Ravenna - LOTTO 2.

Il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori sono rapportati, per il Lotto 1, alle esigenze dell'utenza dell'Istituto Scolastico e, per il lotto 2, alle esigenze dei dipendenti della Provincia di Ravenna, sussistenti al momento della stesura del presente Disciplinare di gara, ma potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, che saranno comunque concordate con il Concessionario. A tal riguardo si rinvia ai documenti "Elenco sedi, numero e tipologia distributori" per ogni LOTTO.

Ai sensi dell'art. 58 comma 3 D.Lgs. 36/2023 i lotti sono stati individuati in relazione al differente fabbisogno, in termini qualitativi e quantitativi, che il servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici è destinato a soddisfare con riferimento all'utenza dell'Istituto Scolastico (rappresentata da alunni, personale ATA, professori) e all'utenza degli Uffici Provinciali (rappresentata per la maggior parte dai dipendenti provinciali).

Il concorrente potrà formulare offerta per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida (per lotto). La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, (o uno solo dei singoli lotti), per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, così come previsto dall'art. 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al capitolato speciale, facente parte della documentazione di gara.

Il Servizio è principalmente rivolto (per il lotto 1) agli utenti presenti a vario titolo nell'Istituto scolastico (studenti, docenti, personale ATA, ecc.) e (per il lotto 2) ai dipendenti della Provincia di Ravenna, come meglio precisato nel Progetto di servizio e nel Capitolato speciale.

La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività indicate nel Capitolato speciale nel rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario assumerà a proprio carico il rischio operativo del servizio e sarà remunerato dagli introiti derivanti dalla clientela dei distributori automatici.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 57 comma 2 del Codice, il Capitolato è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei pertinenti criteri ambientali minimi (CAM) adottati dal MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (DM 9 aprile 2025, in G.U. n. 96 del 26/04/2025, in vigore dal 26/05/2025).

6. DURATA, OPZIONI E RINNOVO

La concessione ha durata quinquennale, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, per entrambi i lotti; In particolare:

- LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna, presumibilmente dal mese di NOVEMBRE 2026 e scadenza al 31/12/2031;
- LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna, presumibilmente dal mese di DICEMBRE 2026 e scadenza al 31/12/2031.

Alla scadenza il contratto s'intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti; non è prevista quindi la possibilità di concordare ulteriori prosecuzioni della durata del contratto. Ai sensi dell'articolo 178, comma 5, la durata dei contratti di concessione non è prorogabile, salvo per la revisione di cui all'articolo 192, comma 1.

La Provincia di Ravenna si riserva, in ogni caso, la facoltà di una proroga tecnica per un periodo non superiore a sei mesi, nell'esclusiva necessità di svolgimento delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto economico. La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal capitolato.

7. REVISIONE PREZZI

Il contratto di concessione può essere sottoposto a revisione quando sussistono i presupposti e con le modalità previste dall'art. 192 “Revisione del contratto di concessione” del D.Lgs. n. 36/2023.

Si veda art. 9 del Capitolato speciale d'appalto per la clausola di revisione prezzi.

8. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Per la modifica del contratto di concessione durante il periodo di efficacia si applica l'art. 189 del Codice e quanto espressamente previsto dal Capitolato.

9. VALORE APPALTO

Ai sensi dell'art. 179 del Codice, il valore della Concessione è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione aggiudicatrice quale corrispettivo della gestione del servizio oggetto della Concessione. Il suddetto valore è stimato nei valori sotto riportati, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se dovuta, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (come meglio specificato nel Progetto di Servizio) per l'intero periodo contrattuale di 5 anni, così suddiviso:

Lotto	Descrizione	Valore (fatturato annuo x durata concessione)
1	Sedi del Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna	€ 317.470,00 (63.494,00 x 5 anni)
2	Sedi della Provincia di Ravenna	€ 70.000,00 (14.000,00 x 5 anni)

Tale stima, effettuata solo ai fini della determinazione del valore dell'appalto, ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo la Provincia di Ravenna e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, il quale assume interamente a proprio esclusivo carico il rischio d'impresa inerente alla

gestione del servizio. Eventuali variazioni del fatturato rispetto a quanto sopra stimato, quindi, non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Il concessionario assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio in parola, risultando determinanti le scelte strategiche e commerciali che verranno adottate dal Concessionario stesso per la gestione del servizio.

9.1. IMPORTI A BASE DI GARA

I valori posti a base di gara sono costituiti da:

- **il canone**, cioè l'importo annuale, oggetto di rialzo in sede di offerta economica, che il concessionario dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici, **soggetto ad IVA con aliquota del 22%**, è fissato nel modo seguente:

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE CANONE
1	Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna	€ 14.350,00
2	Sedi della Provincia di Ravenna	€ 3.900,00

Resta inteso che al canone annuo posto a base di gara di ciascun lotto verrà quindi applicata la percentuale di rialzo offerta al fine di determinare il canone annuo dovuto per la durata della concessione in oggetto.

- **i prezzi unitari indicati nel Listino Distributori per ciascun LOTTO**, cioè i prezzi dei prodotti-base individuati dalla Stazione appaltante, oggetto di ribasso in sede di offerta economica.

Non saranno ammesse:

- offerte in diminuzione rispetto al canone annuo posto a base di gara;
- offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari indicati nel listino.

Il canone deve intendersi comprensivo del corrispettivo per l'occupazione dei locali messi a disposizione dalla Provincia e delle spese per acqua ed energia elettrica.

I contratti collettivi applicati in conformità all'articolo 11 comma 1 e all'allegato I.01 sono:

- CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi - codici CNEL H011 e H012

Ai sensi dell'art. 41 commi 13 e 14 del D.Lgs. 36/2023, si attesta che i costi della manodopera a carico del Concessionario stimati dalla Provincia di Ravenna ammontano (come meglio dettagliato nel Progetto di Servizio) a:

LOTTO	DESCRIZIONE	COSTI MANODOPERA	DURATA DELLA CONCESSIONE	COSTO MANODOPERA INTERO PERIODO CONTRATTUALE
1	Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna	€ 9.977,33	5 anni	€ 49.886,65
2	Provincia di Ravenna	€ 3.613,22	5 anni	€ 18.066,10

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 0,00, stima dei costi nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza come specificatamente definito dal DUVRI. Resta inteso che la ditta concessionaria rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla presente procedura possono partecipare gli operatori economici indicati dall'articolo 65 del Codice. Gli operatori economici possono partecipare al singolo lotto in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- i. partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- ii. partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- iii. partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo singolo lotto, in forma singola o associata;
- iv. partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo

comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

11. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non consegnano, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La consegna dovrà avvenire tramite inserimento di una copia del suddetto Rapporto a Sistema, nella busta amministrativa.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 dell'Allegato II.3:

- pubblicherà tale rapporto sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto sezione "Bandi di gara e contratti"). A tal fine l'operatore economico potrà, laddove lo ritenga necessario, presentare anche copia del rapporto oscurata nelle parti ritenute sensibili (dati personali, riservati, strategici). Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrarne la tangibile sussistenza.
- procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 1, comma 9 dell'Allegato II.3, per i quali è necessario presentare una copia in chiaro del Rapporto.

In caso di RTI/consorzi ordinari o di consorzi di cui. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere inserite da ciascuna impresa del RTI/consorzio o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno presentare documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del Codice, l'Operatore Economico, in sede di Domanda di partecipazione presta il consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel FVOE, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la verifica circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal Codice medesimo.

12.1. Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, quale impresa attiva, per attività pertinenti, anche se non coincidenti, con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili;

- b) per gli operatori economici per i quali non sussiste l'obbligo dell'iscrizione nel registro della CC.IAA.: essere iscritti nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per attività pertinenti, anche se non coincidenti, con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- c) per gli operatori che non hanno obbligo di iscrizione alle CC.IAA. né al REA: essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e/o iscrizione presso registri/albi riconosciuti da amministrazioni pubbliche, per attività pertinenti, anche se non coincidenti, con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100, comma 3 del Codice: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

12.2. Indicazioni sui requisiti speciali per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE, si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 10.1 lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

12.3. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 65, comma 2, lett. b) e c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al paragrafo 10.1 lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

13. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 10 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un'impresa ausiliaria per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 10.1. d) solo se l'impresa ausiliaria esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'impresa ausiliaria agisce in qualità di subappaltatore.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 9 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 10 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia preesistente e comprovabile con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

14. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. A tal riguardo, il concorrente deve indicare in sede di offerta, nell'apposita modulistica, le parti del contratto che intende subappaltare a terzi.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese (come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice) una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 119 del Codice, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, e prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, il concessionario deve depositare il contratto di subappalto al RUP,

indicando i dati anagrafici dei subappaltatori coinvolti. Il contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dagli articoli 94-98 del Codice.

N.B. La Provincia prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione indicata al successivo articolo 19, in particolare:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il Concorrente nel Modello "Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative DGUE" dovrà indicare l'eventuale volontà di ricorso al subappalto, specificando quali prestazioni intende subappaltare. In caso di subappalto qualificante il Concorrente dovrà darne opportuna evidenza nella sezione dedicata ed indicare il nominativo del subappaltatore individuato.

- **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE**

Il Concorrente dovrà compilare, nel proprio DGUE, la Parte II - Sezione D specificamente riferita al subappalto, specificando quali prestazioni intende subappaltare e la relativa quota percentuale.

Le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo ai subappaltatori avverranno in sede di autorizzazione al subappalto.

15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 7, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto (il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore), l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 7.1.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale e tenuto conto delle attività da svolgere, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere

regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il Concessionario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del contratto e per tutto il periodo di vigenza del medesimo. In particolare, il servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici deve risultare conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili", di cui al DM 9 aprile 2025, in G.U. n. 96 del 26/04/2025, in vigore dal 26/05/2025.

A tale fine, all'operatore economico risultante primo in graduatoria, sarà richiesto di fornire, con riferimento a ciascun lotto di partecipazione, **come condizione necessaria ai fini della stipula del contratto**, la RELAZIONE CAM redatta secondo le modalità descritte al paragrafo 2.2.1 del DM 9 aprile 2025 suddetto.

16. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, potranno effettuare, prima della presentazione dell'Offerta, tramite il proprio rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento d'identità o loro delegati (muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), sopralluogo presso la sede in cui dovrà essere erogato il servizio, per OGNI LOTTO. In tal caso si provvederà a redigere apposito verbale attestante la presa visione della sede da parte dei concorrenti. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì, a decorrere dalla data di invio del disciplinare di gara fino alla data di scadenza per la presentazione delle richieste di chiarimenti, previo appuntamento, da concordare, avvalendosi del seguente indirizzo di posta elettronica: provra@cert.provincia.ra.it. Di detto sopralluogo sarà redatto apposito verbale.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La documentazione di gara è resa integralmente disponibile per via elettronica sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione "Bandi di gara" alla pagina dedicata alla procedura di gara in oggetto.

La documentazione di gara è altresì disponibile sul SATER.

17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Descrizione	Importo contributo ANAC
1	Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna	€ 33,00
2	Sedi della Provincia di Ravenna	Esente

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta di pagamento all'interno della busta della documentazione amministrativa.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'Autorità, come previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'art. 15, comma 5-bis, del decreto-legge n. 179/2012, ha aderito al sistema pagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Il servizio permette all'Operatore Economico che intende partecipare a procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

- a. "Pagamento on line" scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- b. "Pagamento mediante avviso" utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati", a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

18. GARANZIE IN TEMA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto, sarà obbligo del concorrente aggiudicatario, a pena di decadenza dall'aggiudicazione:

- 1) rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 comma 4 del Codice, pari al 5% del valore complessivo della concessione indicato al paragrafo 7 del presente disciplinare di gara, come di seguito dettagliato:

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO GARANZIA
1	Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna	€ 15.873,50
2	Sedi della Provincia di Ravenna	€ 3.500,00

- 2) dotarsi di polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO), e a mantenerla in vigore per tutta la durata contrattuale, che garantisca un'adeguata copertura

assicurativa in relazione alla tipologia del servizio. Tale copertura dovrà prevedere massimali non inferiori ai seguenti:

- RCT euro 3.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di euro 2.000.000,00 per persona e di € 1.000.000,00 per danni a cose;
- RCO euro 2.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di euro 1.000.000,00 per persona.

La garanzia definitiva è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. IT44M06270 13199T20990000007.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa (**nativa digitale**) e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 53 comma 4-bis non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice, né gli incrementi di cui all'articolo 117, comma 2, del Codice.

A pena di esclusione, la polizza fideiussoria deve essere rilasciata da soggetto diverso dall'offerente.

19. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/ed> è costituita da tre buste virtuali:

- 1) la busta virtuale "DOCUMENTAZIONI AMMINISTRATIVA";
- 2) la busta virtuale "OFFERTA TECNICA";
- 3) la busta virtuale "OFFERTA ECONOMICA".

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'offerta deve essere collocata sul SATER **entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____** pena la sua irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata, ovvero ritirare l'offerta presentata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Disciplinare di gara

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo **“PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)”**.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo “DOCUMENTI DI GARA” del presente disciplinare di gara deve essere sottoscritta, con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, andranno osservate le formalità indicate al successivo paragrafo “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA”, con riguardo alla stesura della procura. In caso di mancata allegazione della procura dovuta a mera dimenticanza è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio con onere del concorrente di dimostrare che la procura era già stata conferita alla data di presentazione dell'offerta; il mancato conferimento della procura prima della presentazione dell'offerta è invece causa di esclusione.

La documentazione deve essere redatta sui modelli predisposti dalla Provincia e messi a disposizione sul SATER. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 100, comma 3 e art.105 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta “Documentazione amministrativa”, si applica l'art. 101 del Codice. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Provincia di Ravenna sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La

rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

20. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 19.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni solari affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni solari. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

21. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta virtuale "Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

Nella busta amministrativa virtuale dovranno essere caricati i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE, nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione;
- 2) All. 2 - DGUE (anche di eventuali ausiliarie), compilato tramite il SATER;
- 3) eventuale dichiarazione dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento (allegato 4);
- 4) Copia informatica ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 5) Eventuale procura e dichiarazione procuratore speciale (allegato 6);
- 6) Attestazione pagamento imposta di bollo (allegato 3);
- 7) (eventuale) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 21.4;
- 8) (eventuale) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 21.6;
- 9) (eventuale per operatore economico con più di 50 dipendenti) copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006 e relativa attestazione di cui al punto 11 del disciplinare di gara;

21.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 19:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

21.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento o coassicurazione non sono assoggettate a una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95 commi 4 e 5 del decreto legislativo 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 comma 1 lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Per gli operatori economici che abbiano presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e non sia stato ancor emesso il decreto di ammissione al concordato stesso:

- indica, ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, nell'ipotesi in cui, abbia presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e non sia stato ancor emesso il decreto di ammissione al concordato stesso:
 - a) gli estremi del deposito della domanda di ammissione;
 - b) il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal tribunale competente.

21.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

21.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- i. il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- ii. la dichiarazione di avvalimento;

- iii. il contratto di avvalimento, anche misto, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, allegare documentazione atta a dimostrare che ***non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale***. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

21.5. CAMPIONI

Per la presente procedura non è prevista la presentazione di campioni.

21.6. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- Dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- Dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre.
- Dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia del contratto di rete.

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune.
- Dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o Copia del contratto di rete.
 - o Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.
 - o Dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - o Copia del contratto di rete.
 - o Dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a. *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*
 - a.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
 - (o, in alternativa)**
 - a.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - b. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
 - c. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del Codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del Codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ...;

- d. *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- e. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- f. di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

- g. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- h. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

22. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica per ciascun lotto di partecipazione, nella Piattaforma SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L'offerta è firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore secondo le modalità previste al precedente punto DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- una **relazione tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato speciale e che contenga lo sviluppo degli argomenti riportato nella tabella Criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 24.

Eventuali allegati tecnici, *brochure* o altra documentazione di tipo dimostrativo non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta secondo lo **schema** riportato nella Tabella di cui al successivo paragrafo 24 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, con riferimento ai criteri e sub-criteri ivi indicati.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

23. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta virtuale “Offerta economica” inserita nell'apposita sezione dell'offerta economica sul SATER dovrà contenere, a pena di esclusione, per ciascun lotto di partecipazione, i seguenti elementi:

- 1) il documento **OFFERTA ECONOMICA** elaborato dal sistema SATER, a seguito dell'inserimento da parte del concorrente, nelle apposite sezioni presenti sulla piattaforma:

- della percentuale di rialzo sul valore del Canone posto a base di gara (l'offerta dovrà quindi essere espressa in termini di rialzo percentuale (ad es. 7,53%), e non in valore assoluto, che verrà invece calcolato automaticamente dal sistema).
- dello sconto ponderato totale, espresso in termini percentuali, risultante dalla compilazione della “Scheda integrativa offerta economica- Elenco prodotti e prezzi posto a base di gara” predisposta dalla Provincia su file Excel (allegato 5) e riportante l'elenco dei prodotti minimi obbligatori con i relativi prezzi base (oggetto di ribasso). Tale percentuale di sconto ponderato totale verrà arrotondata per difetto (troncamento) alla terza cifra decimale. In caso di discordanza tra la % di sconto presente nella Scheda integrativa offerta economica – Elenco e prodotti prezzi e quella inserita sulla piattaforma SATER prevarrà la prima.

2) **la Scheda integrativa offerta economica – Elenco prodotti e prezzi posto a base di gara.** Il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, nella “Scheda integrativa offerta economica” i prezzi espressi in euro offerti per ciascuna tipologia di prodotto, compilando la colonna evidenziata in verde “Prezzi offerti” della scheda medesima. I prezzi offerti per le singole tipologie di prodotto non potranno, a pena di esclusione, essere superiori ai prezzi posti a base d'asta (colonna “Prezzi massimi fissati dall'Ente”). I prezzi offerti relativi alle singole tipologie di prodotto dovranno essere espressi, a pena di esclusione, in cifre con al massimo due decimali e con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05).

I coefficienti di ponderazione relativi alle singole tipologie di prodotto sono riportati nella scheda stessa. La percentuale di sconto ponderata per le singole tipologie di prodotto è determinata in base alla seguente formula:

coefficiente di ponderazione * percentuale di sconto

Dove:

percentuale di sconto = $(VS - VM) / VS * 100$

VS = Valore soglia, rappresentato dal prezzo unitario massimo offribile per ciascuna tipologia di prodotto da quotare (colonna “Prezzi massimi fissati dall'Ente”);

VM = Prezzo offerto dal concorrente per la singola tipologia di prodotto

Costi della manodopera e oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Concorrente, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice, dovrà indicare:

- i propri costi della manodopera riferiti all'intera durata della concessione;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro specificamente riferiti all'esecuzione del presente appalto, riferiti all'intera durata della concessione;

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al paragrafo 9.1. del presente Disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali in materia di sicurezza costituisce **causa di esclusione**, in quanto configurabile come irregolarità afferente all'offerta economica e pertanto **non sanabile mediante soccorso istruttorio** ai sensi dell'articolo 101 comma 1 lettera a) del Codice.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

Si precisa che i costi indicati in sede di gara dal concorrente titolare di offerta anomala saranno valutati in sede di verifica di anomalia, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Codice.

L'Offerta economica e la "Scheda integrativa offerta economica – Elenco e prodotti prezzi posto a base di gara" **sono sottoscritti digitalmente**, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo "VALORE APPALTO" inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta economica. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 108 D.Lgs. 36/2023, l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per entrambi i lotti, sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
TOTALE (PT + PE)	100

In particolare, la migliore offerta sarà determinata dal **punteggio complessivo (P_{totale})** più alto, che sarà ottenuto sommando il "**Punteggio Tecnico**" (PT) e il "**Punteggio Economico**" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

Il "**Punteggio Tecnico**" sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PT_i = \sum P_{ij}$$

Dove:

PT_i: punteggio tecnico dell'Operatore i-esimo

$\sum P_{ij}$: sommatoria dei punteggi assegnati all'Operatore i-esimo per ogni sub-criterio j-esimo

Il punteggio di merito tecnico - PT - (max 70 punti) verrà attribuito sulla base della valutazione dei seguenti criteri, VALIDI PER ENTRAMBI I LOTTI 1 E 2:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		PUNTEGGIO MASSIMO	DISCREZIONALE (D) TABELLARE (T) QUANTITATIVO (Q)
A	Modalità di sanificazione dei distributori automatici e sicurezza alimentare (frequenze e prodotti utilizzati) Il concorrente dovrà descrivere le soluzioni proposte ai fini dell'ottimale gestione del servizio dal punto di vista igienico-sanitario. A tal fine, all'interno della propria offerta tecnica, il concorrente dovrà valorizzare i seguenti elementi: 1) descrizione delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie, del manuale HACCP e della catena del freddo in caso di	6	D

	prodotti che richiedono di essere conservati in ambiente refrigerato; 2) descrizione del piano di controllo e pulizia (es. frequenza) dei distributori automatici, in particolare degli erogatori di bevande calde (pulizia di vaschette per polveri solubili, area braccio porta bicchieri, tubi per distribuzione bevanda, ugelli erogazione delle bevande calde, vaschetta per la miscelazione delle polveri, vaschetta di raccolta liquidi, pannello frontale di selezione). <i>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia e della concretezza di quanto indicato.</i>		
B	Erogazione resto I distributori dotati di dispositivo di segnalazione assenza moneta/banconote per poter erogare il resto (come indicato dall'art. 5 del Capitolato speciale). <i>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della presenza (per l'intero parco macchine) di un sistema di segnalazione di impossibilità momentanea dell'erogazione del resto. Sì=5 punti - No= 0 punti</i> Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto.	5	T
C	Rapporti con l'utenza Il concorrente dovrà descrivere le soluzioni proposte ai fini dell'ottimale gestione del servizio nei rapporti con l'utenza. A tal fine, all'interno della propria offerta tecnica, il concorrente dovrà valorizzare i seguenti elementi: (i) forme di assistenza agli utenti, da intendersi come proposte per ridurre al minimo i tempi di risposta alle chiamate degli utenti per assistenza e i tempi di evasione dei rimborsi in caso di mancata erogazione di prodotto e/o indebita percezione di soldi da parte del distributore; (ii) misure di customer satisfaction, intese come raccolta dei dati e come riscontro alle esigenze emerse. <i>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia, della concretezza e della fattibilità di quanto indicato.</i>	6	D
D	Misure di sostenibilità ambientale Il concorrente dovrà descrivere le misure che si impegna ad adottare in tema di sostenibilità ambientale degli imballaggi impiegati nel corso del servizio. L'Offerente, inoltre, dovrà presentare un Piano di Prevenzione e Gestione circolare dei Rifiuti contenente le proposte che si impegnerà ad attuare finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale in termini di prevenzione, riduzione e gestione dei rifiuti, con particolare riguardo a: - le soluzioni di riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi/confezionamenti (es. utilizzo di materiali riciclati, riciclabili, biodegradabili, riduzione della quantità di materiale utilizzato - peso, spessore dimensione - a parità di quantità, qualità e sicurezza del prodotto, uso di ricariche, impegno a mettere a disposizione bottiglie e vaschette in plastica, utilizzate per i prodotti offerti, che contengano almeno il 40% di materiale riciclato, ecc.); - le modalità di gestione degli scarti organici e inorganici derivanti dall'erogazione dei prodotti dei distributori automatici, degli alimenti scaduti o di prossima scadenza (es. recupero e/o riuso dei fondi di caffè, ecc.);	6	D

	- le ulteriori soluzioni (es. tecnologiche, organizzative, ecc.) utili a ridurre i consumi energetici o altri impatti ambientali lungo il ciclo di vita. <i>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia e della concretezza di quanto indicato.</i>		
E	Organizzazione generale del servizio Il concorrente dovrà descrivere l'organizzazione operativa generale per la gestione del servizio, in coerenza alle previsioni del Capitolato Speciale, al fine di garantire l'efficace svolgimento e la continuità del servizio. In particolare, potrà specificare numero e specifiche di persone e mezzi dedicate all'appalto, il Crono-programma con tempistica per rifornimenti, riassortimenti, manutenzione periodica, soluzioni adottate per la gestione di eventuale riparazione/sostituzione delle macchine con i relativi tempi fermo macchine. La commissione giudicatrice potrà valutare positivamente l'indicazione di tempistiche d'intervento migliorative rispetto quanto previsto dal capitolato; <i>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia e della concretezza di quanto indicato.</i>	10	D
F	Intervento per guasto o malfunzionamento ☐ tra 12h e 24h dalla chiamata: punti 1 ☐ entro 12h dalla chiamata: punti 2 ☐ entro 6h dalla chiamata: punti 4 ☐ entro 3h dalla chiamata: punti 5 Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto.	5	T
G	Prodotti speciali aggiuntivi (prodotti per celiaci, per intolleranti al glutine) in riferimento al capitolo 2.2.2.11 dei CAM Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 0,50 punti per ciascun alimento per un massimo di 3 punti. <i>Il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione DETTAGLIATA (specificare la referenza) dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i> Si precisa che nel caso di medesimo alimento elencato sia nell'ambito dei criteri H e/o I e/o L e/o M che per il presente criterio, verranno attribuiti punti per ciascuno dei criteri. Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare il rispetto del numero e delle caratteristiche dei prodotti offerti. Gli alimenti potranno cambiare nel corso del contratto, purché venga rispettato il numero complessivo di alimenti offerti.	3	Q

H	Prodotti speciali aggiuntivi (prodotti per intolleranti al lattosio) in riferimento al capitolo 2.2.2.11 dei CAM Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 0,50 punti per ciascun alimento per un massimo di 3 punti. <i>Il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione DETTAGLIATA (specificare la referenza) dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i> Si precisa che nel caso di medesimo alimento elencato sia nell'ambito dei criteri G e/o I e/o L e/o M che per il presente criterio, verranno attribuiti punti per ciascuno dei criteri. Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare il rispetto del numero e delle caratteristiche dei prodotti offerti. Gli alimenti potranno cambiare nel corso del contratto, purché venga rispettato il numero complessivo di alimenti offerti.	3	Q
I	Prodotti speciali aggiuntivi (prodotti vegetariani/vegani) Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 0,50 punti per ciascun alimento per un massimo di 3 punti. <i>Il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione DETTAGLIATA (specificare la referenza) dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i> Si precisa che nel caso di medesimo alimento elencato sia nell'ambito dei criteri G e/o H e/o L e/o M che per il presente criterio, verranno attribuiti punti per ciascuno dei criteri. Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare il rispetto del numero e delle caratteristiche dei prodotti offerti. Gli alimenti potranno cambiare nel corso del contratto, purché venga rispettato il numero complessivo di alimenti offerti.	3	Q
L	Prodotti biologici da “chilometro zero” Impegno a fornire esclusivamente prodotti biologici da “chilometro zero” per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 dei CAM adottati con Decreto 9 aprile 2025 del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica. vedi Sub Criterio CAM paragrafo 2.3.4.2). Per la definizione di cosa si intende per prodotti a “chilometro zero” si rinvia al capitolo 2.3.4 del succitato decreto CAM. Si precisa che per il calcolo della distanza, che non deve essere superiore a 70 chilometri di raggio, si considerano, per ciascun lotto, come “luoghi di vendita” e “luoghi di consumo”, le sedi di cui agli allegati “Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori”	2	Q

	Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 0,50 punti per ciascun alimento per un massimo di 2 punti. <i>Il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione DETTAGLIATA (specificare la referenza indicando il luogo di produzione/trasformazione) dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i> Si precisa che nel caso di medesimo alimento elencato sia nell'ambito dei criteri G e/o H e/o I e/o M che per il presente criterio, verranno attribuiti punti per ciascuno dei criteri. Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare il rispetto del numero e delle caratteristiche dei prodotti offerti. Gli alimenti potranno cambiare nel corso del contratto, purché venga rispettato il numero complessivo di alimenti offerti.		
M	Prodotti biologici da “filiera corta” Impegno a fornire esclusivamente prodotti biologici da “filiera corta” per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 dei CAM adottati con Decreto 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica. (vedi sub. Criterio CAM paragrafo 2.3.4.1). Per la definizione di cosa si intende per prodotti a “filiera corta” si rinvia al capitolo 2.3.4 del succitato decreto CAM. Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 0,50 punti per ciascun alimento per un massimo di 2 punti. Si precisa che nel caso di medesimo alimento elencato sia nell'ambito dei criteri G e/o H e/o I e/o L che per il presente criterio, verranno attribuiti punti per ciascuno dei criteri. <i>Il concorrente dovrà riportare un elenco/descrizione DETTAGLIATA (specificare la referenza) dei prodotti che intende offrire, senza indicare specifici prezzi.</i> Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare il rispetto del numero e delle caratteristiche dei prodotti offerti. Gli alimenti potranno cambiare nel corso del contratto, purché venga rispettato il numero complessivo di alimenti offerti.	2	Q
N	Implementazione di modalità di pagamento innovative quali a titolo di esempio: tecnologia NFC e/o pagamento tramite smartphone e/o applicazioni dedicate per ogni distributore <i>(saranno attribuiti 3 punti nel caso della presentazione della dichiarazione del possesso del requisito per tutti i distributori che saranno installati e 0 punti</i>	3	T

	<i>nel caso contrario)</i> Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto.		
O	Consumo energetico dichiarato <u>sulla scheda tecnica (vedi in calce al presente sub-criterio)</u> secondo le nuove classi energetiche relative al nuovo protocollo di consumo energetico o classi equivalenti come da Regolamento UE 2019/2018 (CAM capitolo 2.1.5) A ciascun distributore automatico verrà applicato il peso ponderale (k) come di seguito indicato: classi A, B, C: peso k1 = 1 -classe D: peso k2 = 0,7 -classe E: peso k3 = 0,4 -classi F, G: peso k4 = 0,0 Il punteggio tecnico raggiunto dall'Offerente i-esimo sarà calcolato applicando la seguente formula. $\text{Coeff.i} = (N1i \cdot k1 + N2i \cdot k2 + N3i \cdot k3 + N4i \cdot k4) / N_{\text{tot}}$ $P_{ti} = \text{Coeff.i} \cdot P_{t\text{max}}$ Dove: -P_{ti} = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo -N_{1i} = numero di distributori offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico A o B o C -N_{2i} = numero di distributori offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico D -N_{3i} = numero di distributori refrigerati dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico E -N_{4i} = numero di distributori refrigerati dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico F o G -N_{tot} = numero totale di distributori pari a n. 20 distributori per lotto 1 e n. 13 distributori per lotto 2. -k1 = peso assegnato ai distributori offerti in classe di consumo energetico A, B, C -k2 = peso assegnato ai distributori offerti in classe di consumo energetico D -k3 = peso assegnato ai distributori offerti in classe di consumo energetico E -k4 = peso assegnato ai distributori offerti in classe di consumo energetico F, G -P_{tmax} = punteggio tecnico massimo (10) <i>Il concorrente dovrà specificare nella relazione tecnica, per ciascuna classe energetica, il numero di distributori che si impegna ad installare.</i> ATTENZIONE: Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, il concorrente dovrà allegare, <u>all'interno della propria offerta tecnica</u>, le schede tecniche e relative etichettature energetiche delle macchine distributrici offerte.	10	Q

	Quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto.		
P	Certificazioni di qualità/ambientali Verrà attribuito un punteggio tabellare al concorrente in possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità: • Certificato di gestione per la sicurezza alimentare UNI EN ISO 22000: 2 punti. • Certificazione misure di gestione ambientale UNI EN ISO 14001: 2 punti. Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, il concorrente dovrà indicare, <u>all'interno della propria offerta tecnica</u> , le certificazioni possedute in corso di validità e <u>allegarne copia</u> .	4	T
Q	Certificazioni sociali Verrà attribuito un punteggio tabellare al concorrente in possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità: • certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente: 1 punto • certificazione misure per la parità di genere UNI/PDR 125: 1 punto Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, il concorrente dovrà indicare, <u>all'interno della propria offerta tecnica</u> , le certificazioni possedute in corso di validità e <u>allegarne copia</u> .	2	T
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO		70	

Si sottolinea che quanto indicato dall'aggiudicatario sarà oggetto di controllo da parte della Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto e in caso di non conformità verranno applicate le penali di cui all'art. 16 del Capitolato speciale.

Con riferimento a ciascun **criterio discrezionale (D)** ogni commissario attribuisce la valutazione di **“ottimo”**, **“buono”**, **“discreto”**, **“sufficiente”**, **“mediocre”** e **“insufficiente”**, in base a quanto proposto dal concorrente. Ad ogni valutazione corrisponde un coefficiente come riportato di seguito:

VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	1
BUONO	Il criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,8
DISCRETO	Il criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	0,6
SUFFICIENTE	Il criterio è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,4
MEDIOCRE	Offerta che non risponde in modo adeguato alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto ai criteri di valutazione	0,2

INSUFFICIENTE	Il criterio è trattato in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	0
----------------------	---	----------

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il suo giudizio, e quindi il coefficiente a ciascun concorrente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

Per ciascun *sub*-criterio j-esimo, quindi, si assegna il valore 1 alla media coefficienti che risulta più elevata, riparametrando di conseguenza tutte le altre medie, secondo la seguente formula:

$$CR_{ij} = 1 * CM_{ij} / \max (CM_{ij})$$

Dove:

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

CM_{ij} = media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

max (CM_{ij}) = media dei coefficienti risultata più elevata tra quelle assegnate a ciascun concorrente per il *sub*-criterio j-esimo

Una volta ottenuto il coefficiente riparametrato di ogni concorrente si procederà all'attribuzione del punteggio del *sub*-criterio con la seguente formula:

$$P_{ij} = P_{jmax} * CR_{ij}$$

Dove:

P_{ij} = punteggio assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

P_{jmax} = punteggio massimo attribuibile per il *sub*-criterio j-esimo

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

Il **calcolo delle operazioni aritmetiche**, relative all'assegnazione dei punteggi e i relativi risultati, verrà effettuato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

I **punteggi quantitativi** identificati con la lettera “**Q**” della tabella di cui ai punti precedenti saranno attribuiti in base a quanto indicato nella tabella di attribuzione dei punteggi tecnici. Con riferimento ai **I criteri tabellari** identificati con la lettera “**T**” della tabella di cui ai punti precedenti, poiché trattasi di criteri con punteggi tabellari, quindi fissi e predefiniti, espressi in valore assoluto, i punteggi saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto richiesto.

Il punteggio assegnato ad ogni offerta sarà, quindi, determinato dalla somma matematica dei punteggi dei vari criteri.

Il “Punteggio Economico” (PE) consentirà l'assegnazione di massimo 30 (trenta) punti, così suddivisi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNT. MAX
1	<u>Rialzo percentuale unico offerto</u> rispetto al canone annuale posto a base di gara	10
2	<u>Sconto ponderato totale offerto</u> sui prezzi a base d'asta indicati nella “Scheda integrativa offerta economica – Elenco prodotti e prezzi”	20
TOTALE PUNTEGGIO ECONOMICO		30

Sono ammesse offerte economiche che non presentino rialzi del canone o ribassi dei prezzi dei prodotti posti a base di gara.

In tal caso alle offerte economiche verranno attribuiti zero punti.

Il “Punteggio Economico” sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$PE_i = P_{i1} + P_{i2}$$

Dove:

PE_i: punteggio economico dell'Operatore i-esimo

P_{i1}: punteggio assegnato all'operatore i-esimo per il criterio 1

P_{i2}: punteggio assegnato all'operatore i-esimo per il criterio 2

Il punteggio di merito economico per il criterio 1 sarà attribuito mediante la seguente formula non lineare:

$$P_{i1} = P_{max1} * (R_i / R_{max1})^\alpha$$

Dove:

P_{i1}: punteggio economico attribuito all'Operatore i-esimo per il criterio 1

P_{max1}: punteggio massimo attribuibile per il criterio 1

R_i: rialzo percentuale unico offerto dall'operatore i-esimo rispetto al canone annuale

R_{max1}: rialzo percentuale maggiore tra le offerte presentate per il criterio 1

α (indice di potenza/esponente) = 0,5

Il punteggio di merito economico per il criterio 2 sarà attribuito mediante la seguente formula non lineare:

$$P_{i2} = P_{max2} * (R_i / R_{max2})^\alpha$$

Dove:

P_{i2}: punteggio economico attribuito all'Operatore i-esimo per il criterio 2

P_{max2}: punteggio massimo attribuibile per il criterio 2

R_i: sconto ponderato totale offerto dall'operatore i-esimo rispetto al listino

R_{max2}: sconto ponderato totale maggiore tra le offerte presentate per il criterio 2

α (indice di potenza/esponente) = 0,5

Il **calcolo del punteggio totale** sarà effettuato tramite la sommatoria dei punteggi tecnici ed economici e sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, verrà individuato come migliore offerente il concorrente che abbia riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di offerte aventi il medesimo punteggio tecnico ed economico, si procederà all'individuazione del migliore offerente mediante sorteggio pubblico. La Provincia potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

24.1. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

Il servizio oggetto della presente gara sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 del decreto legislativo 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica e il punteggio relativo all'offerta economica come sopra specificato.

La commissione valuterà le offerte tecniche ed economiche e procederà all'assegnazione dei punteggi applicando i criteri e le formule indicate nei precedenti articoli, che corrispondono anche a sub-criteri ai sensi dell'articolo 108 comma 7 del decreto legislativo 36/2023.

Tutti i valori saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

L'offerta, pena esclusione, dovrà tassativamente riguardare l'intero lotto. Offerte parziali non saranno prese in considerazione.

25. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

26. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
 - delle offerte tecniche;
 - delle offerte economiche;
- e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo **il giorno _____ alle ore _____**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante SATER, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER.

27. APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di presentazione dell'offerta mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) disporre le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 28, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti

a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER entro cinque giorni dalla loro adozione.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

28. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica alla data e ora comunicate tramite la Piattaforma, procederà (relativamente a ciascun lotto) all'apertura della busta virtuale concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti del presente Disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare di gara.

Successivamente, anche nella medesima giornata di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta pubblica virtuale, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste paragrafo "COMUNICAZIONI".

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte la commissione provvede a comunicare, tempestivamente, al RUP che procederà, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice) all'esclusione dei concorrenti in caso di:

- ✓ mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- ✓ presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- ✓ presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara, nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

29. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa in considerazione degli esiti di gara, del mercato di riferimento e dei costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del decreto legislativo 36/2023.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino a individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP:

- 1) richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale; a tal fine, assegna un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 2) esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per presentare, in forma scritta, le integrazioni.

Il RUP procede all'esclusione dell'offerta, a prescindere dalla valutazione delle giustificazioni ed eventuali integrazioni, qualora l'offerente:

- non presenti le giustificazioni entro il termine di cui al precedente punto 1);
- non presenti le precisazioni alle giustificazioni entro il termine stabilito nella comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante di cui al precedente punto 2);

Il RUP esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le eventuali integrazioni, risulta inaffidabile, tenendo conto degli elementi di cui all'articolo 110, commi 4 e 5, del Codice.

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'articolo 110 del Codice.

Ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte, saranno presi in considerazione i punteggi attribuiti prima delle riparametrazioni.

30. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, secondo i criteri sopra esposti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele, con le modalità di cui all'articolo 110, nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE;
- l'attendibilità degli impegni assunti in relazione a quanto richiesto dal paragrafo REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

La verifica dei requisiti generali e speciali prescritti dal presente Disciplinare di gara avverrà sull'offerente cui la Provincia di Ravenna ha deciso di aggiudicare il contratto.

La Provincia di Ravenna esamina la proposta di aggiudicazione, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico ai sensi degli artt. 17, comma 5 del Codice, dispone l'aggiudicazione all'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti sopra menzionati. L'aggiudicazione è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15. Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice, pari al 5% calcolato sull'importo contrattuale.

Ai sensi dell'articolo 53 comma 4-bis non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice, né gli incrementi di cui all'articolo 117, comma 2, del Codice

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul SATER, mediante scrittura privata, secondo lo schema facente parte degli atti di gara.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'articolo 124 comma 2 del decreto legislativo 36/2023.

Sono a carico, in particolare, dell'aggiudicatario le spese relative all'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, dovuta nella misura individuata in base alla tabella di cui all'allegato I.4 al codice, per un importo complessivo presunto di € 120,00.

L'affidatario, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, deve depositare presso la Provincia di Ravenna il contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2 l'affidatario comunica alla Provincia di Ravenna, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto servizio o fornitura affidati nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 119, comma 5, del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Provincia, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art.3, comma 7 della Legge n. 136/2010;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione della garanzia definitiva in favore della Provincia, a garanzia degli impegni contrattuali;
- c) eventuale procura alla sottoscrizione del contratto;
- d) documentazione di cui al paragrafo 16 del presente Disciplinare di gara.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di appalto (articolo 108 comma 10 del Codice) o qualora nessuna delle offerte sia ritenuta congrua e/o non in linea con gli obiettivi della stazione appaltante o non più rispondente a ragioni di pubblico interesse per eventi sopravvenuti;
- di non procedere all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi di qualsiasi titolo neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice civile;
- di non procedere all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, ovvero di sospendere e/o revocare la gara;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua, valida, idonea e conveniente;

- di prorogare il termine perentorio di presentazione delle offerte senza che gli operatori economici possano addurre alcuna pretesa al riguardo. Nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante al verificarsi di quanto sopra indicato.

31. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

32. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione ai seguenti link:

- <https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>
- <https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

33. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del decreto legislativo 36/2023.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso comunicazione agli interessati tramite la piattaforma.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante comunicazione agli interessati tramite la piattaforma.

Ai sensi del comma 5-bis, art. 35, del Codice, come da ultimo modificato dal D.lgs 209/2024, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale di cui all'art. 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal Codice medesimo.

Ritenuta non rilevante la preventiva identificazione del potenziale richiedente, con il presente atto si ritiene assolto l'obbligo di comunicazione per la richiesta di autorizzazione all'accesso di cui all'art. 3 DPR 184/2006 e pertanto, qualora l'opposizione non venga formulata in sede di gara, l'accesso si intenderà autorizzato senz'altro. I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito tramite l'apposita funzionalità della piattaforma SATER.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

34. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Ravenna. Il Presente disciplinare di gara deve essere impugnato entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia-Romagna, sede di Bologna.

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e- mail di riferimento dpo@provincia.ra.it.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

36. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La partecipazione alla gara comporta l'esplicita e totale accettazione di tutte le condizioni sopra riportate. Non saranno quindi ammesse offerte condizionate.

Ravenna,

Il RUP
(Dott.ssa Valentina Prati)



PROVINCIA DI RAVENNA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DEL LICEO
CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA 2026-2031**

LOTTO 1 - CIG:

**OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI
SOMMINISTRAZIONE**

D.U.V.R.I.

1. INTRODUZIONE

La Provincia di Ravenna attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.

2. SCOPO

La particolare situazione che caratterizza la gestione delle strutture scolastiche fa sì che il committente sia rappresentato dalla Provincia di Ravenna titolare del contratto di appalto o d'opera, mentre la figura del datore di lavoro coincida, nello specifico caso, con il dirigente scolastico.

Inoltre, l'art. 26 comma 3-ter prevede che: *" in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali "*.

In ragione di quanto sopra il Settore Programmazione Economica Finanziaria, Risorse umane, Reti e Sistemi informativi – Servizio Provveditorato, in qualità di committente affidatario della concessione, ha redatto il presente DUVRI che contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che, in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, dovranno essere adottate dal concessionario, in accordo con il gestore della struttura scolastica, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento ed eliminare le eventuali interferenze nelle attività svolte.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture del Liceo Torricelli – Ballardini di Faenza (RA).

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" - art. 26.

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

4. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di somministrazione di bevande e alimenti preconfezionati mediante distributori automatici da svolgersi presso le sedi del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna-LOTTO 1

Il servizio di cui trattasi comprende le seguenti attività:

- l'installazione e la messa in funzione dei distributori automatici presso le sedi interessate;

- la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici installati;
- la disinstallazione, la rimozione e il ritiro dei distributori, al termine del servizio o, se richiesto dall'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale.

La concessione avrà una durata presunta di 5 anni.

4.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Provincia di Ravenna
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 – Ravenna</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0544.258111</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Silva Bassani Tel. 0544-258180 e-mail: sbassani@provincia.ra.it</i>

4.2 ANAGRAFICA DATORI DI LAVORO / RESPONSABILI DI SEDE

Per quanto riguarda il **Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna** l’elenco delle sedi scolastiche interessate dal servizio con l’indicazione del Datore di Lavoro/Responsabile di Sede è il seguente:

RAGIONE SOCIALE	<i>Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>
MEDICO COMPETENTE	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>
SEDE CENTRALE	<i>Piazza Anita Garibaldi n.2 Ravenna</i>
RESPONSABILE DI SEDE	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>
SUCCURSALE	<i>Via Nino Bixio n. 25</i>
RESPONSABILE DI SEDE	 <i>Tel.</i> <i>e-mail:</i>

4.3 ANAGRAFICA APPALTATORE

AZIENDA APPALTATRICE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
ALTRO	

4.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto	Servizio di somministrazione di bevande ed alimenti mediante distributori automatici
Durata dell'appalto	5 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio
Immobili interessati	<i>Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna</i> SEDE CENTRALE: Piazza Anita Garibaldi, 2 - Ravenna SUCCURSALE: Via Nino Bixio, 25 - Ravenna
Individuazione dei lavoratori	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D. Lgs.81/2008).
Interferenza con altri appaltatori	In caso di presenza sui luoghi di lavoro di altre ditte e della difficoltà di raccordo, è necessario da parte della ditta, o delle strutture della Provincia che ravvisassero la criticità, informare il referente di sede che, sentita la dirigenza, individuerà le priorità di svolgimento dei lavori. In ogni caso sarà cura dell'ente appaltante ridurre al minimo tale circostanza.

**Interruzione straordinaria
dei lavori/servizio**

Si stabilisce che il rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante incaricato della ditta, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

**5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO
DESTINATI AD OPERARE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE**

LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

STRUTTURE E FABBRICATI	I luoghi di lavoro sono edifici scolastici di proprietà della Provincia. Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei - per altezza, superficie e cubatura - al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto Presso i luoghi di lavoro oggetto del presente contratto non si svolgono attività tali da arrecare rischi per i lavoratori di codesta ditta. Nel caso vi fossero attività che residualmente mettessero a rischio i lavoratori della ditta, tali attività saranno sospese.
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
ENERGIA ELETTRICA 	In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal competente Servizio Patrimonio ed Edilizia. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE 	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi di norma in numero adeguato ed oggetto di verifiche periodiche. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. All'interno degli edifici sono di norma affisse planimetrie indicanti le vie di esodo e i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. - Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza occorre mantenerle sempre sgombre. - Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti. In caso di emergenza (incendio, esplosione, necessità di intervento di primo soccorso): - segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene; - dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno, davanti agli uffici; - attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo; - attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal responsabile.
CADUTE 	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Provincia di Ravenna, Istituto Scolastico e Ditta, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

L'attività oggetto del presente documento riguarda la somministrazione di bevande e prodotti alimentari tramite installazione di distributori automatici presso varie sedi del Liceo classico Dante Alighieri di Ravenna.

L'attività e le attrezzature utilizzate interferiscono in maniera estremamente marginale con le attività degli utenti dell'istituto scolastico, inoltre gli spazi operativi sono generalmente ampi e permettono lo svolgimento delle singole attività a distanza di sicurezza, senza la compresenza dell'utenza scolastica

Tuttavia, nei paragrafi seguenti sarà valutato nel dettaglio il possibile rischio per i lavoratori e saranno individuate le misure per eliminare e/o ridurre tale rischio.

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica dell'Amministrazione, si evidenzia che i rischi espressi nella tabella seguente rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

La presenza di particolari rischi specifici o interferenze nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica dell'Amministrazione, quali le sedi scolastiche, dovranno essere oggetto di specifica valutazione e comunicazione da parte del Datore di Lavoro interessato (o suo delegato) in occasione della sottoscrizione del VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DEL LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Istituzione Scolastica	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Accessi e parcheggio	Investimento	Basso	il personale scolastico e gli altri utenti non devono ostacolare gli accessi ed il parcheggio.	L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree cortilizie deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'ingresso e l'uscita del personale e degli studenti nonché dei mezzi di servizio. La velocità di accesso e percorrenza dei mezzi dovrà essere limitata ai 10 km/h.	- Al momento degli interventi	Costo 0
	Carico e scarico / Trasporto, movimentazione e collocazione beni all'interno delle sedi provinciali	Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo, transito o nell'installazione	Basso	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i responsabili di sede	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutto il personale scolastico e gli studenti durante la movimentazione e installazione di beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore. Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento. Allontanare i soggetti non coinvolti nell'attività Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di sede	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DEL LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Istituzione Scolastica	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Macchine Attrezzature Impianti	Allacciamenti non adeguati agli impianti dell'azienda (elettrici, idraulici, gas medicinali, canalizzazione reflui, altro)	Basso	Informazione in merito alle modalità d'uso delle attrezzature ed impianti presenti per la corretta installazione	La ditta utilizzerà mezzi ed attrezzature certificati, ben mantenuti e non supererà i limiti (di peso, potenza, voltaggio, portata) previsti dalle varie tipologie di impianto utilizzato (ascensori, impianti elettrici e idraulici)	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0
	Rischio elettrico	Contatto indiretto o diretto con parti in tensione	Basso	Informazione in merito all'uso corretto degli impianti prendere accordi con il coordinatore dell'area	Evitare condizioni di sovraccarico agli impianti, per attività particolari prendere accordi con i tecnici del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio	- Al momento dell'intervento	Costo 0
	Incendio	Innesco accidentale di fiamma	Medio	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Gli operatori devono adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri inneschi Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Ente, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DEL LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Istituzione Scolastica	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
RIFORNIMENTO PRODOTTI	Accessi e parcheggio	Investimento	Basso	Il personale scolastico e gli studenti non devono ostacolare gli accessi ed il parcheggio.	L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree cortilizie deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'ingresso e l'uscita del personale scolastico nonché dei mezzi di servizio. La velocità di accesso e percorrenza dei mezzi dovrà essere limitata ai 10 km/h.	- Al momento degli interventi	Costo 0
	Carico e scarico / Trasporto, movimentazione e collocazione beni all'interno delle sedi provinciali	Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo, transito o nell'installazione	Basso	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i responsabili di sede	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato all'interazione con tutta l'utenza scolastica e i visitatori durante la movimentazione dei beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore. Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento. Allontanare i soggetti non coinvolti nell'attività. Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di sede	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DEL LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Istituzione Scolastica	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
RIFORNIMENTO DEI PRODOTTI	Gestione delle emergenze	Coinvolgimento personale	Basso	La Provincia ha valutato i rischi riguardanti le potenziali emergenze antincendio. Nei locali oggetto del servizio o quelli antistanti, sono affisse le planimetrie recanti le vie di fuga da utilizzare, le istruzioni da seguire ed i numeri da contattare in caso di emergenze	Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza: occorre mantenerle sempre sgombre. Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. In caso di emergenza (incendio, esplosione, necessità di intervento di primo soccorso), se si è i primi ad accorgersene segnalare l'evento agli addetti alla gestione delle emergenze	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0

7. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE E/O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure generali adottate per ridurre i rischi da interferenza durante le attività di cui al presente documento, sono prevalentemente di natura tecnica ed organizzativa.

7.1 PER IL PERSONALE SCOLASTICO E L'UTENZA DELLE STRUTTURE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO

L'utenza scolastica collabora con i lavoratori della ditta incaricata allo svolgimento di attività generiche presso i locali dell'istituto, dando loro la precedenza nelle fasi di trasporto del materiale, sulle scale sugli ascensori e/o allontanandosi dagli spazi e dai locali durante lo svolgimento delle attività.

Per gestire adeguatamente i rischi interferenziali è necessario che siano evitati i seguenti comportamenti:

- recarsi presso la zona di carico e scarico del materiale;
- intralciare i lavoratori nella fase di trasporto dei materiali;
- rimanere nei locali (se non specificatamente richiesto) durante lo svolgimento delle attività di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori.

7.2 PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale della Ditta è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola sede interessata dal servizio.

È compito del Datore di Lavoro della Ditta rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- g) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- h) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- i) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- j) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Istituto scolastico è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati;
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle sedi scolastiche, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata;
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il responsabile di sede, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti;
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della Ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.;

- h) La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'istituzione scolastica durante l'espletamento del servizio.

Ai sensi della Normativa Vigente che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

8. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative e con misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi.

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA = Euro 0,00 (zero)

9. VALIDAZIONE E FIRMA AMMINISTRAZIONE

Per il COMMITTENTE – Provincia di Ravenna

Luogo e data

Il Dirigente del Settore Programmazione Economica Finanziaria,
Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi

(Firma)

Per il DATORE DI LAVORO – Dirigente Scolastico

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico del LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI DI RAVENNA

(Firma)

II CONCESSIONARIO

Luogo e data

Il Concessionario

(Firma)

Allegato 1 A cura dell'appaltatore	VERIFICA IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008
---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO IL _____ A _____
IN QUALITÀ DI _____
DELL'IMPRESA _____
CON SEDE LEGALE: _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'azienda che rappresenta

- ☐ possiede tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- ☐ è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____
- ☐ applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____
- ☐ rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- ☐ n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____
- ☐ ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
- ☐ ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- ☐ ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
- ☐ ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
- ☐ ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di

pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri

_____;

- ☐ ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza.
- ☐ ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ☐ ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
- ☐ preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- ☐ gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- ☐ regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- ☐ con i contributi regolarmente versati;
- ☐ sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- ☐ in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Si allegano:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ Documento Unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.)
- ☐ Documento di Valutazione dei rischi dell'appaltatore

_____, li _____

Il Datore della ditta appaltatrice

Il datore di lavoro del committente
(per ricevuta)

Allegato 2 A cura del Datore di Lavoro ed appaltatore	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/2008 RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA
--	---

In data si è tenuta presso la sede sita in la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, (nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro).

Sono presenti:

Per il **Datore di Lavoro** / Responsabile di Sede:

Per l'**Appaltatore**:

I convenuti hanno provveduto a coordinare le attività al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo, data

Per il Datore di lavoro: Firma

Per l'Appaltatore: Firma

Allegati:

- ☐ elenco dei dipendenti dell'appaltatore che avranno accesso ai locali del committente.



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Elenco sedi, numero e tipologia distributori e numero potenziali utenti

Liceo Classico "Dante Alighieri" Ravenna - Elenco sedi e distributori da installare e n. utenti potenziali						
Indirizzo Sedi	n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde	n. distributori Bibite fredde	n. distributori Bibite fredde e snack	Presenza allacciamento rete di distribuzione	
					Acqua	Energia elettrica
Riferimento legenda tipologia distributori		A	B	C		
SEDE CENTRALE	995					
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano TERRA		2	2	2	SI	SI
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano PRIMO		2	2	2	SI	SI
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano SECONDO		1	1	1	SI	SI
SUCCURSALE	540					
Via Nino Bixio n. 25 – PIANO TERRA		1	1	1	SI	SI
Via Nino Bixio n. 25 – PIANO PRIMO		1		1	SI	SI
Totale utenti	1535					
TOTALE DISTRIBUTORI	20	7	6	7		

LEGENDA TIPOLOGIA DISTRIBUTORI

- **Tipologia A:** distributore di **bevande calde** - (lett. A) art. 8 Capitolato Speciale);
- **Tipologia B:** distributore di **bevande fredde** in lattina o tetrapak o bottiglie PET - (lett. B) art. 8 Capitolato Speciale);
- **Tipologia C:** distributore di **bevande fredde e alimenti solidi preconfezionati (snack)** - (lett. B) e C) art. 8 Capitolato Speciale).



PROVINCIA DI RAVENNA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DEGLI
UFFICI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA- 2026-2031**

LOTTO 2 - CIG:

**OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI
SOMMINISTRAZIONE**

D.U.V.R.I.

1. INTRODUZIONE

La Provincia di Ravenna attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08 (integrato con Legge 7 Luglio 2009 n° 88 e Decreto legislativo 3 Agosto 2009 n° 106), prevede che, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, il **datore di lavoro committente**, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 citato, ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Tali adempimenti assumono maggiore complessità per la particolare situazione che caratterizza la gestione della sicurezza negli uffici provinciali in cui il committente è rappresentato dal dirigente del settore titolare del contratto di appalto o d'opera, mentre la figura del datore di lavoro coincide in genere con il dirigente del singolo settore, inoltre in alcuni casi parte dei locali ovvero l'intero immobile sono utilizzati da altri enti in base a specifiche convenzioni/accordi o disposizioni normative.

In tali casi, (ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter) il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

In ragione di quanto sopra il Settore Programmazione Economica Finanziaria, Risorse umane, Reti e Sistemi informativi – Servizio Provveditorato, in qualità di committente affidatario della concessione, ha redatto il presente DUVRI che contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che, in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, dovranno essere adottate dal concessionario, in accordo con il gestore della struttura provinciale, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento ed eliminare le eventuali interferenze nelle attività svolte.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le sedi della Provincia di Ravenna.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" - art. 26.

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

4. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di somministrazione di bevande e alimenti preconfezionati mediante distributori automatici da svolgersi presso le sedi e gli uffici della Provincia di Ravenna.

Il servizio di cui trattasi comprende le seguenti attività:

- l'installazione e la messa in funzione dei distributori automatici presso le sedi interessate;
- la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici installati;
- la disinstallazione, la rimozione e il ritiro dei distributori, al termine del servizio o, se richiesto dall'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale.

La concessione avrà una durata presunta di 5 anni.

4.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	<i>Provincia di Ravenna</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 – Ravenna</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0544.258111</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Silva Bassani Tel. 0544-258180 e-mail: sbassani@provincia.ra.it</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>geom. Francesco Pedini Amati SEA Gruppo S.r.l. Tel. 337.1009267 e-mail: f.pediniamati@seagruppo.it</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>dott. Bruno Ricci MEDOC S.r.l. Tel. 0543.36970 e-mail: medoc@medoc.it</i>
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<i>Andrea Bezzi Tel. 0544.258049 e-mail: abezzi@provincia.ra.it</i>

4.2 ANAGRAFICA DATORI DI LAVORO / RESPONSABILI DI SEDE

Per quanto riguarda la **Provincia di Ravenna** l'elenco delle sedi provinciali interessate dal servizio con l'indicazione del Datore di Lavoro/Responsabile di Sede è il seguente:

Sede	Settori interessati	Datore di Lavoro Responsabile di Sede
PALAZZO DELLA PROVINCIA Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 48121 Ravenna	Segreteria Generale / Affari Generali Servizio Istruzione	Paolo Neri / Roberta Minguzzi Massimiliano Morelli
	Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi informativi	Silva Bassani Tel. 0544-258180 e-mail: sbassani@provincia.ra.it
	Viabilità Edilizia Scolastica e Patrimonio	Paolo Nobile Marco Conti
UFFICI POLIZIA PROVINCIALE Via Venezia, 4 – 48121 - Ravenna	Polizia Provinciale	Silva Bassani Tel. 0544-258180 e-mail: sbassani@provincia.ra.it
MAGAZZINO RAVENNA Via Alberti, 300 48124 - Ravenna	Viabilità	Paolo Nobile Tel. 0544-258150 e-mail: pnobile@provincia.ra.it
MAGAZZINO LUGO Via Bedazzo, 38/2 48022 - Lugo	Viabilità	Paolo Nobile Tel. 0544-258150 e-mail: pnobile@provincia.ra.it
MAGAZZINO FAENZA Via Malpighi, 5 48018 - Faenza	Viabilità	Paolo Nobile Tel. 0544-258150 e-mail: pnobile@provincia.ra.it

4.3 ANAGRAFICA APPALTATORE

AZIENDA APPALTATRICE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
ALTRO	

4.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto	Servizio di somministrazione di bevande ed alimenti mediante distributori automatici
Durata dell'appalto	5 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio
Immobili interessati	Sedi della Provincia di Ravenna SEDE PROVINCIALE RAVENNA - Piazza Caduti per la Libertà, 2 MAGAZZINO PROVINCIALE RAVENNA - Viale Alberti, 300 MAGAZZINO PROVINCIALE FAENZA - Via Malpighi, 5 MAGAZZINO PROVINCIALE LUGO - Via Bedazzo, 38/2
Individuazione dei lavoratori	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008).
Interferenza con altri appaltatori	In caso di presenza sui luoghi di lavoro di altre ditte e della difficoltà di raccordo, è necessario da parte della ditta, o delle strutture della Provincia che ravvisassero la criticità, informare il referente di sede che, sentita la dirigenza, individuerà le priorità di svolgimento dei lavori. In ogni caso sarà cura dell'ente appaltante ridurre al minimo tale circostanza.
Interruzione straordinaria dei lavori/servizio	Si stabilisce che il rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante incaricato della ditta, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

SEDI UFFICI TECNICI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

STRUTTURE E FABBRICATI	I luoghi di lavoro sono per lo più edifici di proprietà della Provincia o in locazione a prevalente uso ufficio e/o autorimessa e magazzino per lo svolgimento delle attività istituzionali. Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei - per altezza, superficie e cubatura - al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto Presso i luoghi di lavoro oggetto del presente contratto non si svolgono attività tali da arrecare rischi per i lavoratori di codesta ditta. Nel caso vi fossero attività che residualmente mettessero a rischio i lavoratori della ditta, tali attività saranno sospese.
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
ENERGIA ELETTRICA 	In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal competente Servizio Patrimonio ed Edilizia. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE 	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi di norma in numero adeguato ed oggetto di verifiche periodiche. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. All'interno degli edifici sono di norma affisse planimetrie indicanti le vie di esodo e i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. - Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza occorre mantenerle sempre sgombre. - Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti. In caso di emergenza (incendio, esplosione, necessità di intervento di primo soccorso): - segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene; - dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno, davanti agli uffici; - attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo; - attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal responsabile.
CADUTE 	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Provincia di Ravenna e Ditta, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

L'attività oggetto del presente documento riguarda la somministrazione di bevande e prodotti alimentari tramite installazione di distributori automatici presso varie sedi degli Uffici provinciali dell'Amministrazione Provincia di Ravenna.

L'attività e le attrezzature utilizzate interferiscono in maniera estremamente marginale con le attività e gli utenti degli uffici provinciali, inoltre gli spazi operativi sono generalmente ampi e permettono lo svolgimento delle singole attività a distanza di sicurezza, senza la compresenza dell'utenza.

Tuttavia, nei paragrafi seguenti sarà valutato nel dettaglio il possibile rischio per i lavoratori e saranno individuate le misure per eliminare e/o ridurre tale rischio.

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica dell'Amministrazione, si evidenzia che i rischi espressi nella tabella seguente rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione Provinciale	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Accessi e parcheggio	Investimento	Basso	il personale provinciale e gli altri utenti non devono ostacolare gli accessi ed il parcheggio.	L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree cortilizie deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'ingresso e l'uscita del personale nonché dei mezzi di servizio. La velocità di accesso e percorrenza dei mezzi dovrà essere limitata ai 10 km/h.	- Al momento degli interventi	Costo 0
	Carico e scarico / Trasporto, movimentazione e collocazione beni all'interno delle sedi provinciali	Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo, transito o nell'installazione	Basso	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i responsabili di sede	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutto il personale provinciale e gli utenti durante la movimentazione e installazione di beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore. Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento. Allontanare i soggetti non coinvolti nell'attività Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di sede	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione Provinciale	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Macchine Attrezzature Impianti	Allacciamenti non adeguati agli impianti dell'azienda (elettrici, idraulici, gas medicinali, canalizzazione reflui, altro)	Basso	Informazione in merito alle modalità d'uso delle attrezzature ed impianti presenti per la corretta installazione	La ditta utilizzerà mezzi ed attrezzature certificati, ben mantenuti e non supererà i limiti (di peso, potenza, voltaggio, portata) previsti dalle varie tipologie di impianto utilizzato (ascensori, impianti elettrici e idraulici)	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0
	Rischio elettrico	Contatto indiretto o diretto con parti in tensione	Basso	Informazione in merito all'uso corretto degli impianti prendere accordi con il coordinatore dell'area	Evitare condizioni di sovraccarico agli impianti, per attività particolari prendere accordi con i tecnici del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio	- Al momento dell'intervento	Costo 0
	Incendio	Innesco accidentale di fiamma	Medio	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Gli operatori devono adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri inneschi Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Ente, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione Provinciale	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
RIFORMIMENTO PRODOTTI	Accessi e parcheggio	Investimento	Basso	Il personale provinciale e gli utenti non devono ostacolare gli accessi ed il parcheggio.	L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree cortilizie deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'ingresso e l'uscita del personale provinciale nonché dei mezzi di servizio. La velocità di accesso e percorrenza dei mezzi dovrà essere limitata ai 10 km/h.	- Al momento degli interventi	Costo 0
	Carico e scarico / Trasporto, movimentazione e collocazione beni all'interno delle sedi provinciali	Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo, transito o nell'installazione	Basso	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i responsabili di sede	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato all'interazione con il personale provinciale e tutti gli utenti / visitatori durante la movimentazione dei beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore. Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento. Allontanare i soggetti non coinvolti nell'attività. Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di sede	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.	Provincia di Ravenna						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione Provinciale	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
RIFORNIMENTO DEI PRODOTTI	Gestione delle emergenze	Coinvolgimento personale	Basso	La Provincia ha valutato i rischi riguardanti le potenziali emergenze antincendio. Nei locali oggetto del servizio o quelli antistanti, sono affisse le planimetrie recanti le vie di fuga da utilizzare, le istruzioni da seguire ed i numeri da contattare in caso di emergenze	Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza: occorre mantenerle sempre sgombre. Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. In caso di emergenza (incendio, esplosione, necessità di intervento di primo soccorso), se si è i primi ad accorgersene segnalare l'evento agli addetti alla gestione delle emergenze	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0

7. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE E/O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure generali adottate per ridurre i rischi da interferenza durante le attività di cui al presente documento, sono prevalentemente di natura tecnica ed organizzativa.

7.1 PER IL PERSONALE E L'UTENZA DELLE STRUTTURE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO

Il personale e gli utenti/visitatori collaborano con i lavoratori della ditta incaricata allo svolgimento di attività generiche presso i locali provinciali, dando loro la precedenza nelle fasi di trasporto del materiale, sulle scale sugli ascensori e/o allontanandosi dagli spazi e dai locali durante lo svolgimento delle attività.

Per gestire adeguatamente i rischi interferenziali è necessario che siano evitati i seguenti comportamenti:

- recarsi presso la zona di carico e scarico del materiale;
- intralciare i lavoratori nella fase di trasporto dei materiali;
- rimanere nei locali (se non specificatamente richiesto) durante lo svolgimento delle attività di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori.

7.2 PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale della Ditta è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola sede interessata dal servizio.

È compito del Datore di Lavoro della Ditta rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art. 26 comma 8 del D. Lgs.81/2008;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- g) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- h) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- i) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- j) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Provincia di Ravenna è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati;
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle sedi provinciali, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata;
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il responsabile di sede, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti;
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della Ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.;

- h) La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'Amministrazione Provinciale durante l'espletamento del servizio.

Ai sensi della Normativa Vigente che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

8. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative e con misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi.

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA = Euro 0,00 (zero)

9. VALIDAZIONE E FIRMA AMMINISTRAZIONE

Per il COMMITTENTE - Provincia di Ravenna

Luogo e data

Il Dirigente del Settore Programmazione Economica Finanziaria,
Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi

(Firma)

II CONCESSIONARIO

Luogo e data

Il Concessionario

(Firma)

Allegato 1 A cura del Datore di Lavoro ed appaltatore	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/2008 RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA	
--	---	--

In data si è tenuta presso la sede sita in la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, (nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro).

Sono presenti:

Per il **Datore di Lavoro** / Responsabile di Sede:

Per l'**Appaltatore**:

I convenuti hanno provveduto a coordinare le attività al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo, *data*

Per il Datore di lavoro: Firma

Per l'Appaltatore: Firma

Allegati:

☐ elenco dei dipendenti dell'appaltatore che avranno accesso ai locali del committente.

**Concessione del servizio di somministrazione di
bevande e alimenti mediante distributori automatici
presso le sedi del Liceo Classico Dante Alighieri di
Ravenna per la durata di n. 5 anni
2026/2031
LOTTO 1 - CIG.....**

CONTRATTO

TRA

La Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 (Codice fiscale 00356680397), rappresentata da....., nato/a a..... il che interviene nel presente contratto nella sua qualità di Dirigente del Settore....., che dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse della Provincia;

E

La Società / Ditta, con sede legale in, Via....., P. IVA....., in persona del legale rappresentante/procuratore speciale....., domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri allo stesso conferiti da..... (di seguito nominata, per brevità, anche "Concessionario").

PREMESSO

- che la Provincia di Ravenna ha necessità di garantire presso le Sedi del Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna un servizio di somministrazione di bevande e alimenti, mediante distributori automatici, a favore degli alunni e dipendenti ed eventuali ospiti esterni;

- che la Provincia, in esito alla procedura aperta indetta ai sensi dell'articolo 187 del Dlgs 36/2023, ha individuato con determina dirigenziale n.... del... l'impresa aggiudicataria della concessione di cui si tratta ed effettuato le verifiche delle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;
- che il Concessionario ha presentato idonea cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, rilasciata da..... in data..... avente numero..... per un importo di euro..... con validità dal.... al.....
- che il Concessionario, a garanzia di un'adeguata copertura assicurativa in relazione alla tipologia del servizio, ha presentato una polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO) conforme a quanto previsto nel Capitolato speciale;
- che le Parti, con il presente contratto, intendono dunque disciplinare i reciproci diritti e obblighi inerenti l'esecuzione del Servizio oggetto di affidamento.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Le disposizioni del Capitolato e del Disciplinare di gara prevalgono sulle norme del presente Contratto, nei casi di non piena conformità.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato speciale;
- 3) Offerta economica;
- 4) “Scheda integrativa offerta economica – Elenco prodotti e prezzi”;
- 5) Offerta tecnica;
- 6) DUVRI;
- 7) Matrice dei rischi;
- 8) Clausole vessatorie.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto la concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici da svolgersi presso il Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna come meglio dettagliato negli atti di gara sopra menzionati.

Il presente affidamento non conferisce al concessionario alcun diritto di esclusiva nella vendita di alimenti all'interno dell'Istituto Scolastico con differenti forme (esempio tramite Servizio di Bar scolastico).

ART. 3 - DIRITTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI CONTRAENTI

I contraenti si obbligano ad osservare, nell'esecuzione della concessione, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente contratto e relativi allegati.

ART. 4 – DURATA

La concessione ha una durata di 5 anni, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio e scadenza 31 dicembre 2031, come stabilito dall'art. 3 del Capitolato.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario corrisponde, alla Provincia, per la gestione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici, un canone di concessione annuale forfetario comprensivo del corrispettivo per l'occupazione dello spazio pubblico in uso e delle spese per l'energia elettrica e l'acqua, pari a €, soggetto ad IVA con aliquota del 22%.

Il Canone Concessorio dovrà essere corrisposto in n. 2 (due) rate semestrali anticipate, ciascuna da pagarsi entro il 30/11 e il 31/05 di ogni anno.

ART. 6 - PREZZI

Il Concessionario si impegna ad applicare i prezzi unitari offerti in sede di gara dei prodotti ricompresi nel Listino posto a base di gara (elenco dei prodotti minimi e obbligatori indicati all'art. 8 del Capitolato Speciale).

ART. 7 - PENALI

La Provincia applicherà le penali nella misura e secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato speciale.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario ha presentato idonea polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO) impegnandosi a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto.

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza e che la Provincia è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi provocati dall'uso dei distributori, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori.

La Provincia è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

ART. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna" e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponibili sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Concessionario si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta

comunicazione. La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna, costituisce motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Concessionario non può, in tutto o in parte, cedere il contratto e i diritti da esso nascenti, a pena di risoluzione in danno del contratto medesimo, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e risarcimento di ogni danno ulteriore conseguente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 189 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

ART. 11 – RISOLUZIONE E SUBENTRO

Si applica quanto previsto all'art. 190 e 191 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 12 – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

La Provincia, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al concessionario tramite PEC, nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale dichiarati nel Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato alla Lettera di invito;
- b) sospensione, da parte delle autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni

previste dalla normativa vigente;

- c) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- d) gravi motivi di ordine pubblico o di ordine sanitario o di pubblica sicurezza;
- e) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- f) ritardo nel pagamento del canone di concessione dovuto alla Provincia protratto per oltre 30 giorni rispetto al termine fissato al precedente articolo 6;
- g) somministrazione di qualunque tipo di bevanda alcolica o superalcolica e la vendita di tabacchi o prodotti contenenti tabacco;
- h) ritardo nell'avvio del Servizio superiore a 30 trenta giorni rispetto al termine convenuto;
- i) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- j) violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266
- k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Provincia;
- l) qualora il Concessionario non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;

- m) cessione, anche parziale, del Contratto;
- n) vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive nonché reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o contrattuali, in tema d'igiene degli alimenti e di sanità pubblica, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del Servizio;
- o) inadempimento al saldo di qualsiasi posizione debitoria del Concessionario nei confronti della Provincia;
- p) qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore complessivo netto del contratto;
- q) dopo tre casi di applicazione di penale nel corso di ciascun anno solare;
- r) cessazione dell'attività, apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico del Concessionario;
- s) sospensione o interruzione totale o parziale del servizio da parte del Concessionario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- t) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 3 Legge n. 136/2010);
- u) subappalto non autorizzato;
- v) qualora i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo del Concessionario si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta previsti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna"*:

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili al Concessionario, la Provincia procederà ad incamerare la cauzione prestata

da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore della Provincia di Ravenna:

- la facoltà di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno; l'esecuzione in danno non esime il Concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi il Servizio, in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che la Provincia di Ravenna dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare il Servizio utilizzando la graduatoria scaturita dalla procedura di gara e fosse obbligata ad esperire una nuova procedura.

ART. 13 – RECESSO DAL CONTRATTO

La Provincia concedente potrà recedere dal contratto, salvo preavviso di almeno 2 (due) mesi da inoltrarsi tramite PEC, qualora venga stabilita una diversa destinazione d'uso dell'immobile o venga decisa la soppressione od il trasferimento della sede scolastica nonché l'eliminazione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti tramite distributori automatici.

Nel caso di trasferimento della sede scolastica in altro edificio in cui sia previsto il servizio di somministrazione di bevande e snack tramite distributori automatici, al concessionario è data facoltà di proseguire il contratto nella nuova sede ma dovrà accollarsi tutte le spese necessarie

nonché gli oneri relativi al trasloco.

Qualora due istituti scolastici siano unificati dando vita ad un nuovo istituto allocato nello stesso immobile l'Ente concedente valuterà se la continuazione del precedente servizio risulti compatibile con l'unificazione degli istituti.

La Provincia di Ravenna ha comunque facoltà di recedere dal Contratto, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 2 (due) mesi da inoltrarsi tramite PEC , per motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 190 del Dlgs 36/2023. Si precisa che, ai fini della lettera c) comma 4 di tale disposizione, si deve considerare il 2% degli utili previsti dal piano economico-finanziario presentato dal concessionario con riferimento agli anni rimanenti della concessione.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

La Provincia ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Concessionario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta.

Su richiesta della Provincia, il Concessionario è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Provincia stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro la Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La cauzione è svincolata, al termine del contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli

spazi concessi per i distributori.

La Provincia autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Provincia stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per i quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

ART. 15 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto-legge 187 del 12 novembre 2010 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Concessionario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali,

conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta all'art. 32 della Lettera invito, che deve intendersi in quest'ambito integralmente riportata.

ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Concessionario le spese relative all'imposta di bollo nella misura determinata sulla base della Tabella A annessa all'ALLEGATO I.4 – "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10) D.lgs. 36/2023".

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Ravenna.

ART. 19 – CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto e relativi allegati si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, al Codice civile, alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Ravenna.....

I sottoscrittori:

Per la Provincia di Ravenna.....

Per il Concessionario:



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Elenco sedi, numero e tipologia distributori e numero potenziali utenti

Sedi della Provincia di Ravenna						
Indirizzo Sedi	n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde A	n. distributori Bibite fredde B	n. distributori Bibite fredde e snack C	Presenza allacciamento rete di distribuzione	
					Acqua	Energia elettrica
Riferimento legenda tipologia distributori		A	B	C		
SEDE PROVINCIALE	124					
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano TERRA		1		1	SI	SI
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano SECONDO *		1		1	NO	SI
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano TERZO *		1			NO	SI
SUCCURSALI	40					
Magazzino Provinciale Ravenna – Viale Alberti n. 300	11	1		1	SI	SI
Magazzino Provinciale Faenza - Via Malpighi n. 5	17	1		1	SI	SI
Magazzino Provinciale Lugo - Via Bedazzo n. 38/2	12	1		1	NO	SI
SEDE POLIZIA PROVINCIALE	26					
Via Venezia n.4 – Piano PRIMO *		1		1	NO	SI
Totale utenti	190					
TOTALE DISTRIBUTORI	13	7		6		

*** PER QUESTE SEDI SI RICHIEDONO DISTRIBUTORI COMBINATI E/O DISTRIBUTORI DI PICCOLE DIMENSIONI**

LEGENDA TIPOLOGIA DISTRIBUTORI

- **Tipologia A:** distributore di **bevande calde** - (lett. A) art. 8 Capitolato Speciale);
- **Tipologia B:** distributore di **bevande fredde** in lattina o tetrapak o bottiglie PET - (lett. B) art. 8 Capitolato Speciale);
- **Tipologia C:** distributore di **bevande fredde e alimenti solidi preconfezionati (snack)** - (lett. B) e C) art. 8 Capitolato Speciale).

**Concessione del servizio di somministrazione di
bevande e alimenti mediante distributori automatici
presso le sedi degli uffici della Provincia di Ravenna
per la durata di n. 5 anni
2026/2031
LOTTO 2 - CIG.....**

CONTRATTO

TRA

La Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 (Codice fiscale 00356680397), rappresentata da....., nato/a a..... il che interviene nel presente contratto nella sua qualità di Dirigente del Settore....., che dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse della Provincia;

E

La Società / Ditta, con sede legale in, Via....., P. IVA....., in persona del legale rappresentante/procuratore speciale....., domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri allo stesso conferiti da..... (di seguito nominata, per brevità, anche "Concessionario").

PREMESSO

- che la Provincia di Ravenna ha necessità di garantire, presso le proprie Sedi, un servizio di somministrazione di bevande e alimenti, mediante distributori automatici, a favore di dipendenti ed eventuali ospiti esterni;
- che la Provincia, in esito alla procedura aperta indetta ai sensi

dell'articolo 187 del Dlgs 36/2023, ha individuato con determina
dirigenziale n.... del... l'impresa aggiudicataria della concessione di
cui si tratta ed effettuato le verifiche delle dichiarazioni rese in fase
di gara, con esito positivo;

- che il Concessionario ha presentato idonea cauzione definitiva a
garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, rilasciata
da..... in data..... avente numero..... per un importo di
euro..... con validità dal.... al.....
- che il Concessionario, a garanzia di un'adeguata copertura
assicurativa in relazione alla tipologia del servizio, ha presentato
una polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e
responsabilità civile prestatori d'opera (RCO) conforme a quanto
previsto nel Capitolato speciale;
- che le Parti, con il presente contratto, intendono dunque disciplinare
i reciproci diritti e obblighi inerenti l'esecuzione del Servizio oggetto
di affidamento.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente
Contratto.

Le disposizioni del Capitolato e del Disciplinare di gara prevalgono sulle
norme del presente Contratto, nei casi di non piena conformità.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i

seguenti allegati:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato speciale;
- 3) Offerta economica;
- 4) "Scheda integrativa offerta economica – Elenco prodotti e prezzi;
- 5) Offerta tecnica;
- 6) DUVRI;
- 7) Matrice dei rischi;
- 8) Clausole vessatorie.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto la concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici da svolgersi presso le sedi degli uffici provinciali, come meglio dettagliato negli atti di gara sopra menzionati.

ART. 3 - DIRITTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI CONTRAENTI

I contraenti si obbligano ad osservare, nell'esecuzione della concessione, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente contratto e relativi allegati.

ART. 4 – DURATA

La concessione ha una durata di 5 anni, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio e scadenza 31 dicembre 2031, come

stabilito dall'art. 3 del Capitolato.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario corrisponde, alla Provincia, per la gestione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici, un canone di concessione annuale forfetario comprensivo del corrispettivo per l'occupazione dello spazio pubblico in uso e delle spese per l'energia elettrica e l'acqua, pari a €, soggetto ad IVA con aliquota del 22%.

Il Canone Concessorio dovrà essere corrisposto in n. 2 (due) rate semestrali anticipate entro il 31/12 e il 30/06 di ciascun anno.

ART. 6 - PREZZI

Il Concessionario si impegna ad applicare i prezzi unitari offerti in sede di gara dei prodotti ricompresi nel Listino posto a base di gara (elenco dei prodotti minimi e obbligatori indicati all'art. 8 del Capitolato Speciale).

ART. 7 - PENALI

La Provincia applicherà le penali nella misura e secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato speciale.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario ha presentato idonea polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO) impegnandosi a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto.

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza e che la Provincia è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi provocati dall'uso dei distributori, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori.

La Provincia è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

ART. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna" e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponibili sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Concessionario si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna, costituisce motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art.

1456 del Codice Civile.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Concessionario non può, in tutto o in parte, cedere il contratto e i diritti da esso nascenti, a pena di risoluzione in danno del contratto medesimo, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e risarcimento di ogni danno ulteriore conseguente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 189 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

ART. 11 – RISOLUZIONE E SUBENTRO

Si applica quanto previsto all'art. 190 e 191 del D.lgs. 36/2023.

ART. 12 – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

La Provincia, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al concessionario tramite PEC, nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale dichiarati nel Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato alla Lettera di invito;
- b) sospensione, da parte delle autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- c) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- d) gravi motivi di ordine pubblico o di ordine sanitario o di pubblica

sicurezza;

- e) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- f) ritardo nel pagamento del canone di concessione dovuto alla Provincia protratto per oltre 30 giorni rispetto al termine fissato al precedente articolo 6;
- g) somministrazione di qualunque tipo di bevanda alcolica o superalcolica e la vendita di tabacchi o prodotti contenenti tabacco;
- h) ritardo nell'avvio del Servizio superiore a 30 trenta giorni rispetto al termine convenuto;
- i) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- j) violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266
- k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Provincia;
- l) qualora il Concessionario non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- m) cessione, anche parziale, del Contratto;
- n) vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive nonché reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge

- e/o contrattuali, in tema d'igiene degli alimenti e di sanità pubblica, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del Servizio;
- o) inadempimento al saldo di qualsiasi posizione debitoria del Concessionario nei confronti della Provincia;
 - p) qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore complessivo netto del contratto;
 - q) dopo tre casi di applicazione di penale nel corso di ciascun anno solare;
 - r) cessazione dell'attività, apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico del Concessionario;
 - s) sospensione o interruzione totale o parziale del servizio da parte del Concessionario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - t) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 3 Legge n. 136/2010);
 - u) subappalto non autorizzato;
 - v) qualora i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo del Concessionario si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta previsti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna"*:

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili al Concessionario, la Provincia procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore della Provincia di Ravenna:

- la facoltà di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno; l'esecuzione in danno non esime il Concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi il Servizio, in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che la Provincia di Ravenna dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare il Servizio utilizzando la graduatoria scaturita dalla procedura di gara e fosse obbligata ad esperire una nuova procedura.

ART. 13 – RECESSO DAL CONTRATTO

La Provincia concedente potrà recedere dal contratto, salvo preavviso di almeno 2 (due) mesi da inoltrarsi tramite PEC, qualora venga stabilita una diversa destinazione d'uso dell'immobile o venga decisa la soppressione od il trasferimento della sede scolastica nonché l'eliminazione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti tramite distributori automatici.

Nel caso di trasferimento della sede scolastica in altro edificio in cui sia previsto il servizio di somministrazione di bevande e snack tramite distributori automatici, al concessionario è data facoltà di proseguire il contratto nella nuova sede ma dovrà accollarsi tutte le spese necessarie nonché gli oneri relativi al trasloco.

Qualora due istituti scolastici siano unificati dando vita ad un nuovo istituto allocato nello stesso immobile l'Ente concedente valuterà se la

continuazione del precedente servizio risulti compatibile con l'unificazione degli istituti.

La Provincia di Ravenna ha comunque facoltà di recedere dal Contratto, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 2 (due) mesi da inoltrarsi tramite PEC, per motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 190 del Dlgs 36/2023. Si precisa che, ai fini della lettera c) comma 4 di tale disposizione, si deve considerare il 2% degli utili previsti dal piano economico-finanziario presentato dal concessionario con riferimento agli anni rimanenti della concessione.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

La Provincia ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Concessionario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta.

Su richiesta della Provincia, il Concessionario è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Provincia stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro la Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La cauzione è svincolata, al termine del contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per i distributori.

La Provincia autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Provincia stessa e il

Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per i quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

ART. 15 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto-legge 187 del 12 novembre 2010 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Concessionario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta all'art. 32 della Lettera invito, che deve intendersi in

quest'ambito integralmente riportata.

ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Concessionario le spese relative all'imposta di bollo nella misura determinata sulla base della Tabella A annessa all'ALLEGATO I.4 – "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10) D.lgs. 36/2023".

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Ravenna.

ART. 19 – CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto e relativi allegati si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, al Codice Civile, alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Ravenna,

I sottoscrittori:

Per la Provincia di Ravenna:

Per il Concessionario:



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI
BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031**

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna- CIG: _____

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna – CIG _____

ANALISI MATRICE DEI RISCHI

Premessa

Il presente documento descrive la tipologia ed il correlato grado di rischio commisurato alla gestione, in concessione, del servizio di somministrazione di bevande e alimenti, da effettuarsi mediante installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici di bevande calde e fredde, alimenti confezionati (snack salati e merende dolci) da collocare nei locali delle sedi dell'Istituto Scolastico in oggetto come dagli allegati “Elenco sedi, numero e tipologia di distributori”:

Per la valutazione del rischio è stata utilizzata una scala da 0 a 3 con i seguenti significati:

0 - rischio non applicabile (NA): l'evento rischioso indicato non è pertinente alla natura del servizio oggetto di gara;

1 - rischio basso: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa, anche se possibile, e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono molto forti;

2 - rischio medio: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono forti, ma è possibile che si determini una condizione in cui si manifestano ritardi nell'esecuzione del servizio e costi aggiuntivi limitati;

3 - rischio alto: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è alta e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino ritardi nell'esecuzione del servizio nonché maggiori esborsi.

1. Il Rischio di costruzione

Il Rischio di costruzione è quello legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera. In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

- rischio di progettazione;
- rischio di esecuzione;
- rischio legato ai fattori produttivi;
- rischio di errata valutazione dei costi o dei tempi;
- rischio di inadempimenti contrattuali;
- rischio tecnologico.

Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, si fa presente che **tali rischi**, essendo connessi alla realizzazione di opere/costruzioni, in **questa sede non vengono applicati**, con conseguente attribuzione di un punteggio pari a 0.

2. Il Rischio di domanda

Il Rischio di domanda è un rischio operativo legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il Concessionario Gestore del servizio (di seguito, “il Concessionario”) deve soddisfare, ovvero, il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa. In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

2.1. rischio di contrazione della domanda di mercato, ossia di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella del Concessionario.

Questo rischio è da ritenersi basso, stante la natura tendenzialmente stabile della domanda di mercato del servizio di erogazione di bevande/alimenti mediante distributori automatici, destinato agli studenti, al corpo docenti e al personale del Liceo Artistico “Nervi-Severini” di Ravenna (Lotto 1).

Tuttavia, la contrazione della domanda potrebbe avere natura casuale ed aleatoria o essere determinata da fattori specifici come, ad esempio, mutamento del gusto dei consumatori, qualità dei prodotti che non soddisfa gli acquirenti, eventuali disservizi nei rifornimenti, mutamento degli orari di apertura degli uffici.

A tal riguardo, si consideri che il concessionario viene direttamente remunerato dai fruitori del servizio, senza ricevere alcun contributo da parte della Provincia di Ravenna.

La durata della concessione dovrebbe permettere, in ogni caso, di recuperare eventuali periodi sfavorevoli. Il rischio deve dunque ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 1**.

2.2. rischio di contrazione della domanda specifica, collegato all’insorgere nel mercato di riferimento di un’offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda.

Questo rischio non è applicabile alla fattispecie contrattuale, in quanto il servizio svolto è attribuito in concessione esclusiva e non vi è dunque nessun rischio di contrazione della domanda specifica. Il rischio di contrazione può essere calcolato presumendo che una percentuale discrezionale dei dipendenti preferisca altre strutture nell’area circostante l’Istituto ed una percentuale discrezionale degli alunni preferisca portare la merenda da casa. Il rischio deve dunque ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 1**.

3. Il Rischio di disponibilità

Il Rischio di disponibilità è quello legato alla capacità, da parte del Concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti. In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

3.1. rischio di manutenzione straordinaria per il verificarsi di eventi non previsti o malfunzionamenti che comportino una maggiore attività manutentiva piuttosto che la sostituzione di talune apparecchiature.

Si precisa che il rischio di manutenzione straordinaria potrebbe al più porsi in relazione ai distributori direttamente forniti dal Gestore, pur apparendo comunque limitato in considerazione del fatto che i distributori installati devono essere di recente fabbricazione, perfettamente funzionanti e privi di difetti, conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli

infortuni, sicurezza delle macchine e prevenzione incendi, dotati di idonea omologazione e marchio CE (cfr. ART. 5 - **UBICAZIONE, NUMERO E CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI** del Capitolato speciale). Conseguentemente tale rischio può ritenersi medio con conseguente attribuzione di un punteggio pari a 2;

3.2. rischio di performance, ossia il rischio che le strutture messe a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con conseguente riduzione dei ricavi.

Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di performance – proprio al partenariato pubblico-privato – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

4. Altri rischi

Accanto ai rischi di costruzione, di domanda e di disponibilità, vi sono una serie di rischi che possono in generale presentarsi nella fase antecedente l'aggiudicazione e/o la stipula del contratto, in quella successiva al termine di scadenza contrattuale ovvero durante l'intero ciclo di vita della concessione. Tra questi, si segnalano:

4.1. rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni (permessi, licenze, ecc.) al Concessionario da parte di soggetti pubblici e privati competenti, con conseguenti ritardi nell'avvio dell'attività.

Data la tipologia del servizio in esame, tale rischio è da considerare basso, con attribuzione di un punteggio pari a 1.

4.2. rischio normativo-politico-regolamentare, ossia che modifiche normative non prevedibili contrattualmente determinino un aumento dei costi per il conseguente adeguamento o, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento.

Si ritiene di aver pienamente ottemperato alle previsioni del D.lgs. 36/2023 in materia di concessioni, anche alla luce degli schemi di linee guida finora pubblicati dall'ANAC, nonché di aver tenuto conto delle disposizioni normative applicabili al settore della distribuzione di alimenti e bevande tramite distributori automatici.

Di conseguenza, il rischio è basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 1**, posto che il contratto di gestione del servizio prevede che il Gestore rispetti la normativa vigente. Per parte della Provincia di Ravenna, il contratto contempla il recesso per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico, nonché la possibilità di variare l'entità del servizio e di sospenderlo al ricorrere delle condizioni indicate nel Capitolato speciale (cfr. Art. 14 - Variazioni dei distributori installati);

4.3. rischio finanziario, che si concretizzano nel mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti dall'art. 177 del D.lgs. 36/2023 o in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione.

Posto che i soggetti partecipanti alla gara dovranno possedere i requisiti tecnico-economici stabiliti dal Capitolato speciale, si reputa il rischio finanziario basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 1**;

4.4. rischio delle relazioni industriali, legato alle relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi dell'erogazione del servizio.

A tal riguardo, il Concessionario potrebbe dover fronteggiare eventuali ritardi nella consegna, ovvero difficoltà di reperimento di alimenti/bevande coerenti con le prescrizioni di gara e con la propria offerta (nonché degli altri beni necessari per la corretta erogazione del servizio, es. attrezzature, beni per la pulizia, ecc.) da parte dei propri fornitori e/o aumenti dei prezzi.

Tali rischi possono tuttavia essere considerati contenuti, in quanto i soggetti partecipanti alla gara devono possedere requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziaria, adeguati all'impianto concessorio e comunque dovranno adottare un modello gestionale ed organizzativo che assicuri la continuità del servizio.

Per i motivi su esposti si reputa il rischio finanziario basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 1**;

4.5. rischio di valore residuale, ossia il rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di attrezzature e beni di valore inferiore alle attese.

Questo rischio non risulta configurabile nel caso in esame in quanto, al termine del rapporto contrattuale, i distributori installati dal Concessionario rimarranno di sua proprietà e dovranno essere da quest'ultimo rimossi a sua cura e spese. Conseguentemente, si attribuisce un rischio **pari a 0**.

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Conseguenze legate al verificarsi del rischio	Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischi o a carico del pubblico	Rischio a carico del privato	Articolo del capitolato che identifica il rischio
1. Rischio di costruzione								
Rischio tecnologico	0	/	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di progettazione	0	/	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto	0	/	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi	0	/	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di errata valutazione di tempi e costi	0	/	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	0	/	NA	NA	/	/	/	/

2. Rischio di domanda								
Rischio di contrazione della domanda di mercato	1	Minori vendite	Equilibrio economico precario	Sì	Riduzione prezzi di vendita / attività promozionali	No	Sì	Artt. 2, 4 e 5
Rischio di contrazione della domanda specifica	1	Minori vendite	Equilibrio economico precario	Sì	Riduzione prezzi di vendita / attività promozionali	No	Sì	Artt. 2, 4 e 5
3. Rischio di disponibilità								
Rischio di manutenzione straordinaria	2	Sospensione dell'erogazione del servizio	Maggiori costi di manutenzione, applicazione penali. Eventuale risoluzione contrattuale.	Sì	Migliore e più frequente programmazione manutenzioni ordinarie	No	Sì	Art. 5 e 6
Rischio di performance	0	/	NA	NA	/	/	/	/
4. Altri rischi								
Rischio amministrativo	1	Ritardi nell'avvio dell'attività	Maggiori costi	Sì	Comunicazioni tempestive agli enti competenti	No	Sì	Art. 12
Rischio normativo politico regolamentare	1	Ritardi nell'avvio dell'attività / revoca affidamento	Maggiori costi	Sì	Recesso per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, nonché possibilità di variare l'entità del servizio o di sospenderlo	Sì	Sì	Art. 12 e Art. 14 - Variazioni dei distributori installati
Rischio finanziario	1	Oscillazione negativa tassi di interesse	Maggiori costi per interessi passivi	Sì	finanziamento a tasso fisso oppure soluzioni intermedie: il "variabile con cap", per esempio, è quello che consente di cogliere nel breve periodo la convenienza dei tassi variabili, fissando però un tetto massimo oltre il quale non si potrà salire	No	Sì	/

Rischio delle relazioni industriali	1	Soggetti fornitori di beni strumentali / merci inadempienti	Maggiori ritardi / maggiori costi	Sì	Ridurre la dipendenza da numero limitato di fornitori	No	Sì	Art. 8 - Caratteristiche minime e qualità dei prodotti
Rischio di valore residuale	0	/	NA	NA	/	/	/	/

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott.ssa Valentina Prati



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA,
RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E
ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031**

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna -CIG

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna - CIG

PROGETTO DEL SERVIZIO

(ART. 41, C. 12 D.LGS. 36/2023)

1. Premessa

La Provincia di Ravenna intende avviare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento in concessione del servizio per la somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici per le sedi del Liceo classico Dante alighieri di Ravenna e per le sedi della Provincia di Ravenna, suddivisa in due lotti:

LOTTO 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna

LOTTO 2 – Sedi della Provincia di Ravenna

2. Normativa di riferimento

Il comma 12 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che per gli appalti di forniture e servizi la progettazione sia articolata, di regola, in un unico livello e che sia predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio.

L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto, stabilisce che il progetto deve contenere una relazione tecnico- illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, il prospetto economico per l'acquisizione dei servizi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Con il presente progetto si intende, pertanto, dare piena applicazione alla suddetta disciplina progettando la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 41 del Codice.

3. Relazione tecnico - illustrativa

Al Servizio Provveditorato, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, competono le procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.36/2023) e del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, il Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna si trova nell'impossibilità di provvedere autonomamente all'affidamento e all'esecuzione delle concessioni dei servizi di cui sopra, se privo della necessaria qualificazione (art. 5, comma 5, dell'allegato II.4 al D.lgs. 36/2023); per tale motivazione, l'Istituto medesimo ha provveduto a delegare a questa Provincia la gestione di tutte le fasi della procedura di affidamento (programmazione, progettazione e redazione degli atti di gara, affidamento, ed esecuzione del contratto); a tale fine, tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto scolastico si è provveduto a concludere apposita convenzione, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

Tenuto conto delle esigenze emerse nelle varie sedi dell'Istituto scolastico sopra menzionato, la Provincia di Ravenna ha predisposto lo schema progettuale con l'indicazione degli edifici presso cui collocare i distributori automatici, della tipologia dei distributori stessi e del numero necessario.

LOTTO 1 - Liceo Classico “Dante Alighieri” Ravenna
Elenco sedi e distributori da installare e n. utenti potenziali

Indirizzo Sedi	n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde	n. distributori Bibite fredde	n. distributori Bibite fredde e snack	Presenza allacciamento rete di distribuzione	
					Acqua	Energia elettrica
SEDE CENTRALE	995					
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano TERRA		2	2	2	SI	SI
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano PRIMO		2	2	2	SI	SI
Piazza Anita Garibaldi n.2 – Piano SECONDO		1	1	1	SI	SI
SUCCURSALE	540					
Via Nino Bixio n. 25 – PIANO TERRA		1	1	1	SI	SI
Via Nino Bixio n. 25 – PIANO PRIMO		1		1	SI	SI
Totale utenti	1535					
TOTALE DISTRIBUTORI	20	7	6	7		

Al Servizio Provveditorato, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, competono le procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

Fra i servizi rientra anche il *servizio di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack*; i distributori suddetti sono da collocare nei locali interni alle sedi degli Uffici Provinciali, affinché i dipendenti possano usufruire del relativo servizio senza la necessità di uscire ed allontanarsi dal posto di lavoro. L'attuale concessione di detto servizio è in scadenza a novembre 2026.

Di seguito si riporta anche la tabella riassuntiva relativa alle sedi degli uffici Provinciali - Lotto 2.

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna
Elenco sedi e distributori da installare e n. utenti potenziali

Indirizzo Sedi	n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde	n. distributori Bibite fredde	n. distributori Bibite fredde e snack	Presenza allacciamento rete di distribuzione	
					Acqua	Energia elettrica
SEDE PROVINCIALE	124					
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano TERRA		1		1	NO	SI
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano SECONDO *		1		1	NO	SI
Piazza Caduti per la Libertà n.2 – Piano TERZO *		1			NO	SI
SUCCURSALI	40					
Magazzino Provinciale Ravenna – Viale Alberti n. 300	11	1		1	SI	SI
Magazzino Provinciale Faenza - Via Malpighi n. 5	17	1		1	SI	SI
Magazzino Provinciale Lugo - Via Bedazzo n. 38/2	12	1		1	NO	SI

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna
Elenco sedi e distributori da installare e n. utenti potenziali

Indirizzo Sedi	n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde	n. distributori Bibite fredde	n. distributori Bibite fredde e snack	Presenza allacciamento rete di distribuzione	
					Acqua	Energia elettrica
SEDE POLIZIA PROVINCIALE	26					
Via Venezia n.4 – Piano PRIMO *		1		1	NO	SI
Totale utenti	190					
TOTALE DISTRIBUTORI	13	7		6		

*** PER QUESTE SEDI SI RICHIEDONO DISTRIBUTORI COMBINATI E/O DISTRIBUTORI DI PICCOLE DIMENSIONI**

4. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008

Dall'analisi delle caratteristiche e delle modalità operative del servizio sono state riscontrate limitate situazioni di rischio interferenziale la cui eliminazione e/o riduzione può essere ottenuta con semplici misure di tipo organizzativo e/o comunicative che non comportano oneri, come risulta dal “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI - ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 che sarà allegato alla documentazione di gara. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell’esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell’aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall’aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Pertanto, i relativi costi per la sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Ai sensi dell’art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 nell'offerta economica, inoltre, l'operatore dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell’art. 41 comma 14, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall’importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

5. Durata dell’affidamento

La concessione ha una durata di **60 mesi (5 anni)**, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, per entrambi i lotti.

In particolare:

- Lotto 1 – Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna: decorrenza presumibilmente dal mese di novembre 2026, con scadenza al 31 dicembre 2031.

- Lotto 2 – Sedi della Provincia di Ravenna: decorrenza presumibilmente dal mese di dicembre 2026, con scadenza al 31 dicembre 2031.

6. Valore stimato della concessione

Ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 il valore stimato della concessione è costituito dal fatturato totale presunto del concessionario, generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.

In questo caso, non avendo dati certi di fatturato, il valore è stimato dall'amministrazione aggiudicatrice nel seguente modo:

LOTTO 1 - Liceo Classico “Dante Alighieri” Ravenna

SEDE	GG (a)	UTENTI POTENZIALI (b)	% CONSUMATORI (c)	N. CONSUMI ANNUALI (d) = a*b*c	SPESA MEDIA UNITARIA (e)	FATTURATO ANNUO (al lordo iva 10%) f = d x e	FATTURATO ANNUO al netto iva
Sede centrale e succursale	200	1.535	35,00%	107.450,00	€ 0,65	€ 69.843,00	€ 63.494,00

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna

SEDE	GG (a)	UTENTI POTENZIALI (b)	% CONSUMATORI (c)	N. CONSUMI ANNUALI (d) = a*b*c	SPESA MEDIA UNITARIA (e)	FATTURATO ANNUO (al lordo iva 10%) f = d x e	FATTURATO ANNUO al netto iva
Sede centrale e succursali	250	190	50,00%	23.750,00	€ 0,65	€ 15.400,00	€ 14.000,00

La spesa media unitaria è stata determinata prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici attualmente installati presso i locali dell'Istituto.

In base a questo calcolo, il valore stimato della concessione per l'intero periodo contrattuale è stato quantificato in:

LOTTO 1 - € **317.470,00** iva esclusa (63.494,00 x 5 anni).

LOTTO 2 - € **70.000,00** iva esclusa (14.000,00 x 5 anni).

7. Costi della manodopera (art. 41 commi 13 e 14)

Il costo medio orario di un'unità di personale addetto alla manutenzione/rifornimento dei distributori automatici è stato ricavato prendendo come base di riferimento il costo del lavoro di un operatore del settore terziario, della distribuzione e dei servizi con inquadramento di V livello.

Il costo della manodopera è stato valorizzato sulle base delle tariffe orarie previste dal Decreto Direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025 della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero e delle Politiche Sociali “Determinazione del costo orario del lavoro per il

personale dipendente da aziende del settore turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” a valere dal mese di giugno 2024; gennaio e settembre 2025; gennaio e settembre 2026; gennaio, giugno, novembre e dicembre 2027. È stato preso a riferimento il comparto ristorazione collettiva perché più affine all’oggetto della concessione.

LOTTO 1 - Liceo Classico “Dante Alighieri” Ravenna

CCNL	Costo medio orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” D.D. 63 / 2025 Ministero del Lavoro
<i>Inquadramento</i>	Livello V
<i>Costo orario</i>	21,38 €
<i>Costo x 1 ricambio (20 minuti)</i>	7,13 €
<i>N. settimane anno scolastico</i>	35
<i>Interventi annuali (2 ricambi settimanali)</i>	70
<i>Numero distributori</i>	20
<i>Totale costo manodopera anno scolastico</i>	9.977,33 €

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna

CCNL	Costo medio orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” D.D. 63 / 2025 Ministero del Lavoro
<i>Inquadramento</i>	Livello V
<i>Costo orario</i>	21,38 €
<i>Costo x 1 ricambio (15 minuti)</i>	5,35 €
<i>N. settimane anno</i>	52
<i>Interventi annuali (1 ricambi settimanali)</i>	52
<i>Numero distributori</i>	13
<i>Totale costo manodopera anno scolastico</i>	3.613,22 €

8. Canone di concessione

L’aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, e per ogni LOTTO, dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna, quale corrispettivo per la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici, un canone annuale; la stima del canone annuo di concessione da porre a base di gara è stata effettuata:

- per il LOTTO 1, **applicando a ciascun distributore installato un canone forfettario unitario annuo fisso di € 400,00 a titolo di rimborso spese per utenze e una maggiorazione percentuale pari al 10% del fatturato stimato;**
- per il LOTTO 2, **applicando a ciascun distributore installato un canone forfettario unitario annuo fisso di € 300,00 a titolo di rimborso spese per utenze.**

CANONE ANNUO – LOTTO 1: € 14.350,00 (posto a base di gara)

CANONE ANNUO – LOTTO 2: € 3.900,00 (posto a base di gara)

Detta stima è effettuata con la sola ed esclusiva finalità di definire l’importo del canone di concessione annuo da porre a base della presente procedura di gara.

Resta quindi inteso che al canone annuo posto a base di gara verrà applicata la percentuale di rialzo offerta dall'operatore economico al fine di determinare il canone annuo dovuto per la durata della concessione in oggetto.

LOTTO 1 - Liceo Classico "Dante Alighieri" Ravenna

Descrizione		Valore
Rimborso spese forfettarie singolo distributore automatico per erogazione energia ed acqua (a)	€	400,00
Numero distributori (b)	n.	20
Rimborso forfettario annuo totale (c = a x b)	€	8.000,00
Maggiorazione 10% su fatturato annuale (d)	€	6.350,00
Canone concessione annuale (e= c+d) posto a base di gara	€	14.350,00
Anni durata concessione (f)	n.	5
Canone concessione totale (g = e x f)	€	71.750,00
Contributo Anac	€	33,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza	€	0,00
Totale complessivo quadro economico	€	71.783,00

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna

Descrizione		Valore
Rimborso spese forfettarie singolo distributore automatico per erogazione energia ed acqua (a)	€	300,00
Numero distributori (b)	n.	13
Rimborso forfettario annuo totale (c = a x b)	€	3.900,00
Canone concessione annuale (e= c+d) posto a base di gara	€	3.900,00
Anni durata concessione (f)	n.	5
Canone concessione totale (g = e x f)	€	19.500,00
Contributo Anac	€	0,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza	€	0,00
Totale complessivo quadro economico	€	19.500,00

9. Quadro economico

Il servizio non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Amministrazione in quanto l'affidatario sarà remunerato dal costo delle consumazioni effettuate dall'utenza; pertanto, nulla sarà dovuto direttamente dall'Amministrazione alla ditta per l'installazione e gestione dei distributori automatici né a titolo di compenso, rimborso, né a qualsiasi altro titolo.

In mancanza della previsione di un corrispettivo da corrispondere al gestore, le spese da sostenere da parte dell'Ente saranno esclusivamente quelle riportate nel successivo quadro economico:

LOTTO 1 - Liceo Classico "Dante Alighieri" Ravenna

Descrizione		Valore
Spese forfettarie singolo distributore automatico per erogazione energia ed acqua, smaltimento rifiuti e pulizia aree attigue distributori (a)	€	400,00
Numero distributori (b)	n.	20
Spese forfettarie annue totali (c = a x b)	€	8.000,00

Anni durata concessione (d)	n.	5
Spese forfettarie totali concessione (e = c x d)	€	40.000,00
Contributo Anac	€	250,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza		0,00
Incentivi per le funzioni tecniche (ex art. 45, D.Lgs. 36/2023) di cui: a. 80% fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 45, comma 3, D.lgs. 36/2023 da destinare al personale: 2.986,75; b. 20% fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 45, comma 5, D.Lgs. 36/2023 per acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione: € 822,89	€	3.809,64
IRAP	€	205,06
Totale complessivo quadro economico	€	44.264,70

LOTTO 2 - Sedi della Provincia di Ravenna

Descrizione		Valore
Spese forfettarie singolo distributore automatico per erogazione energia ed acqua, smaltimento rifiuti e pulizia aree attigue distributori (a)	€	300,00
Numero distributori (b)	n.	13
Spese forfettarie annue totali (c = a x b)	€	3.900,00
Anni durata concessione (d)	n.	5
Spese forfettarie totali concessione (e = c x d)	€	19.500,00
Contributo Anac	€	0,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza		0,00
Incentivi per le funzioni tecniche (ex art. 45, D.Lgs. 36/2023) di cui: a. 80% fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 45, comma 3, D.Lgs. 36/2023 da destinare al personale: 658,57; b. 20% fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 45, comma 5, D.Lgs. 36/2023 per acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione: € 181,43	€	840,00
IRAP	€	45,22
Totale complessivo quadro economico	€	20.385,22

10. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Per l'analisi dettagliata delle condizioni e le modalità di esecuzione del servizio si rimanda a quanto indicato nel Capitolato Speciale.

Ravenna, _____

IL RUP
Dott.ssa Valentina Prati



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **979**

Proponente: **PROVVEDITORATO**

del 14/07/2026

SERVIZIO RAGIONERIA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - 2026-2031

LOTTO 1 - LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" DI RAVENNA

LOTTO 2 - SEDI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

Visto per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N. 1001065/2026	per €.	250,00	Art.P.E.G: 108070900	Miss.Prg.Tit. 1 3 1	del bilancio 2026
N.	per €.		Art.P.E.G:	Miss.Prg	del bilancio
N.	per €.		Art.P.E.G:	Miss.Prg	del bilancio

Programma Triennale di Forniture e Servizi 2026-2028 (CUI: S00356680397202500012)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi e agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul presente provvedimento il 14/07/2026, pertanto lo stesso diventa esecutivo nella stessa data ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del regolamento di attribuzione di competenze.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 nr. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009 nr.102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica.

Ravenna, 14/07/2026

Sottoscritto dal
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(BASSANI SILVA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)